

MAGGIO 1949
Vol. II * N. 2

WALT DISNEY

100 PAGINE
* 60 LIRE *

TOPOLINO

100 PAGINE
* 60 LIRE *





Sommario

Eta Beta l'uomo del duemila . . .	pag. 103
Qualche giochetto	» 116
Paperino fa una conquista . . .	» 118
Confidenze di Gambadilegno . .	» 131
Il pasticcio	» 133
Le storie dello zio Remo . . .	» 135
Il tè delle cinque	» 146
Io so quasi tutto	» 148
24 ore di uno scolaro	» 150
Avventura di una goccia di latte in sei milionesimi di secondi .	» 152
La grande corsa di Buci . . .	» 154
Il Club dei cuori solitari - Riassunti	» 165
Il piccolo lupo mannaro al pozzo dei desideri	» 166
Tutti stregoni	» 176
Soluzione dei giochi - Promemoria	» 178
Gli Amici di Topolino	» 179
Rubrica filatelica	» 180
Topolino Club	» 181
Il prossimo numero	» 182
Paperino e il segreto del vecchio castello	» 183
Pluto salva la nave	» 193

Vol. I - N. 2 - Maggio 1949

Casa Editrice

PERIODICI MONDADORI
Via Corridoni, 39 - Milano

Direttore responsabile

MARIO GENTILINI

Stampa

Officine Grafiche

ARNOLDO MONDADORI
Verona

Pubblicità

REZZARA PUBBLICITÀ
Via Senato 11, Milano - Tel.
n. 75406 - 75026 - 75066

Pubblicazione autorizzata

Spediz. in abb. post. gruppo 3

Tutto il materiale Disney
contenuto nel presente pe-
riodico, è pubblicato per
concessione della S. A. I.
Creazioni Walt Disney,
Milano, Via Ugo Foscolo n. 8



ABBONAMENTI

TOPOLINO

ITALIA: Annuale L. 700 — Semestrale L. 360

ESTERO: Annuale L. 1.400 — Semestrale L. 700

ALBI D'ORO

ITALIA: Annuale L. 1.600 — Semestrale L. 850

ESTERO: Annuale L. 2.600 — Semestrale L. 1.400

ALBI TASCABILI DI TOPOLINO

ITALIA: Annuale L. 700 — Semestrale L. 360

ESTERO: Annuale L. 1.400 — Semestrale L. 700

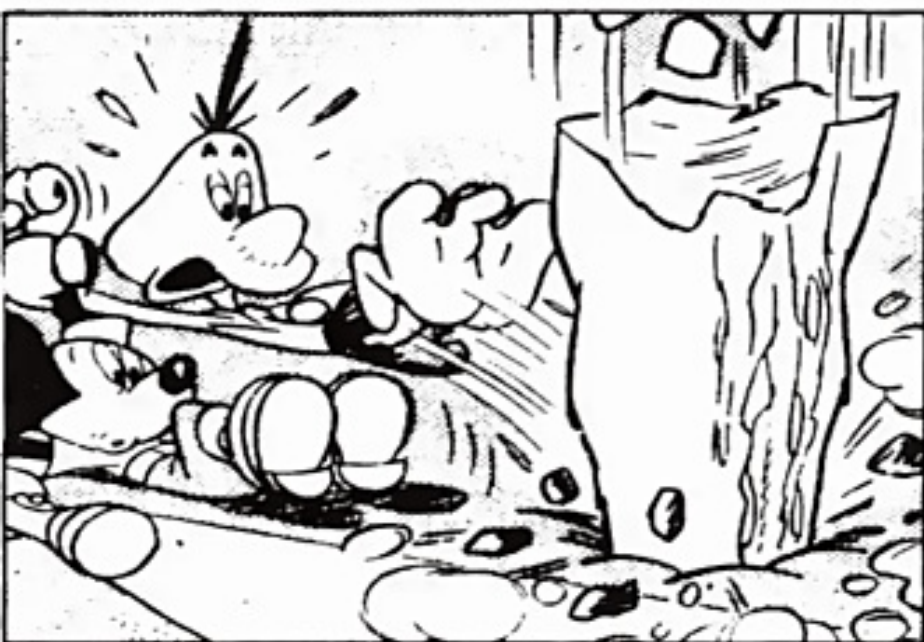
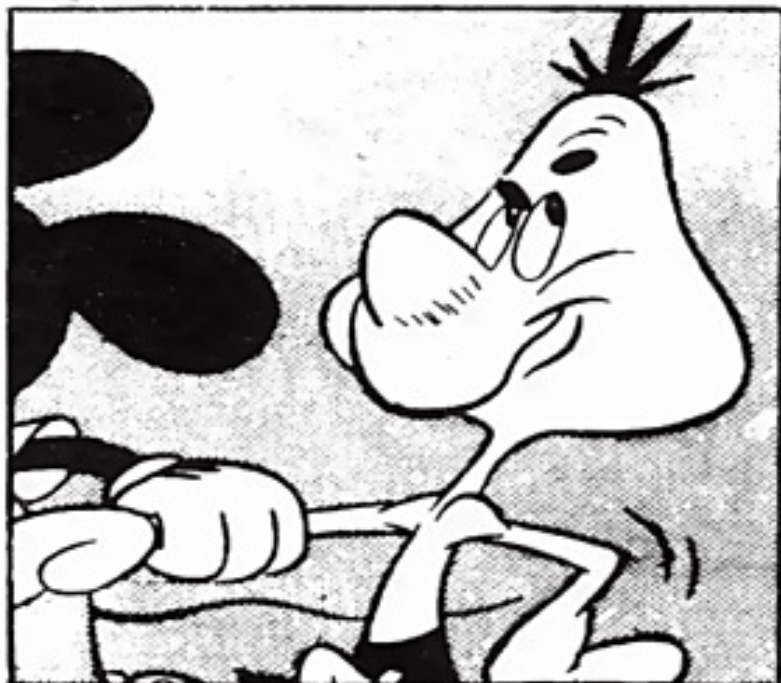
Gli abbonamenti cumulativi a due o più periodici dan-
no diritto allo sconto del 20% sulle tariffe normali

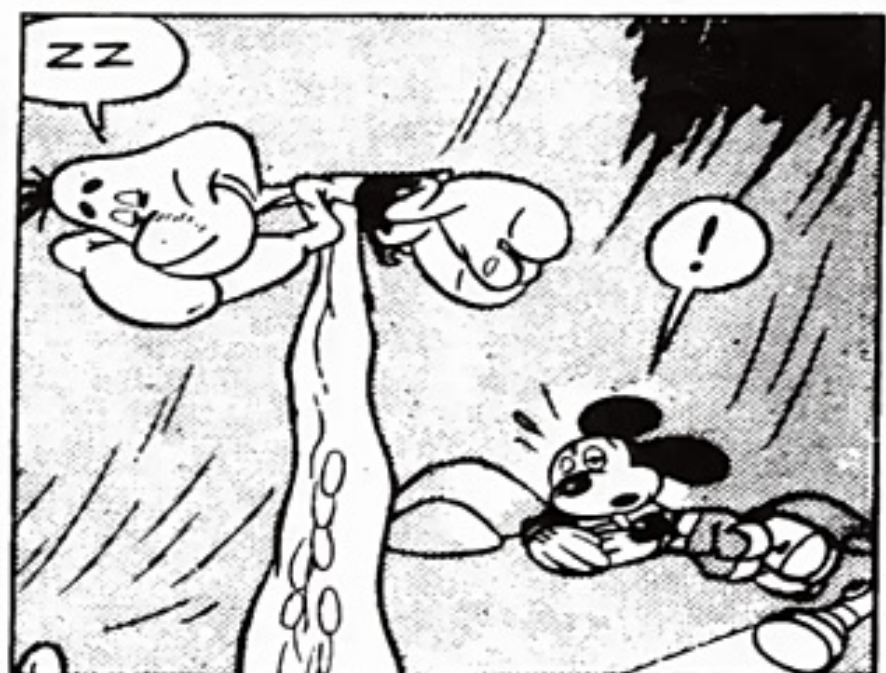
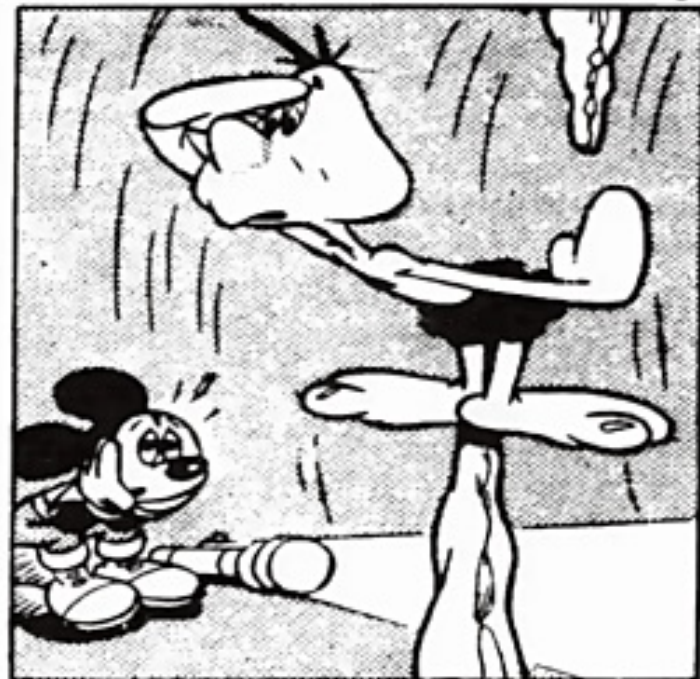
PERIODICI MONDADORI - Via Corridoni 39, Milano.

C. C. postale 3.20.129

WALT DISNEY
presenta
ETA BETA
L'UOMO DEL
2000

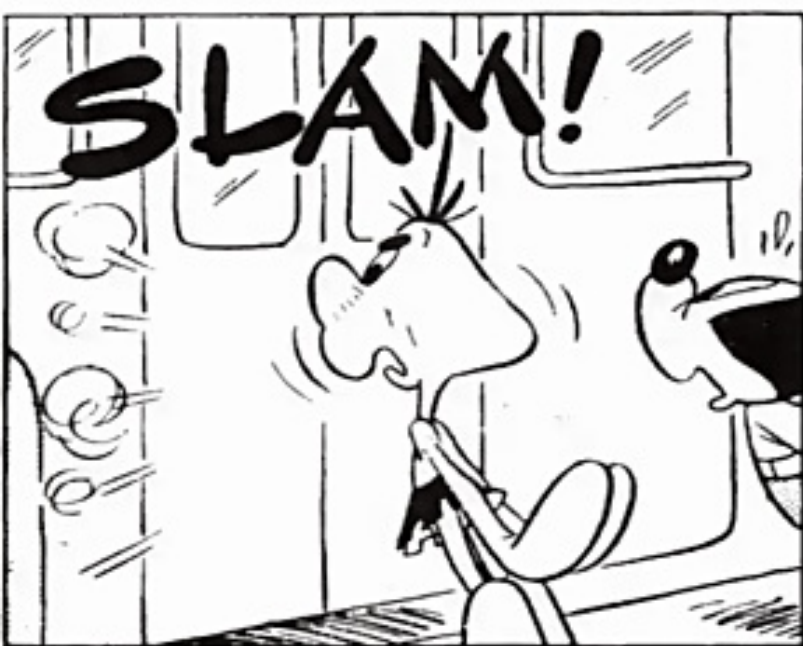










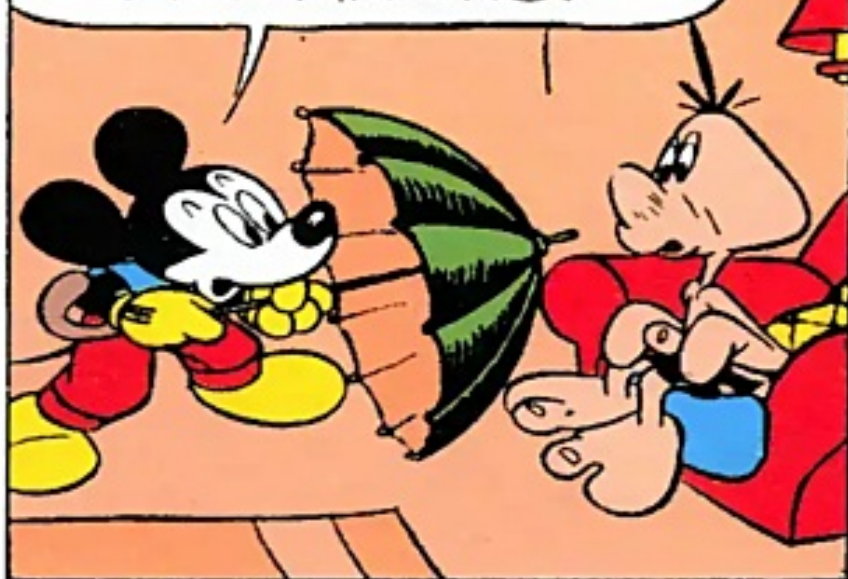




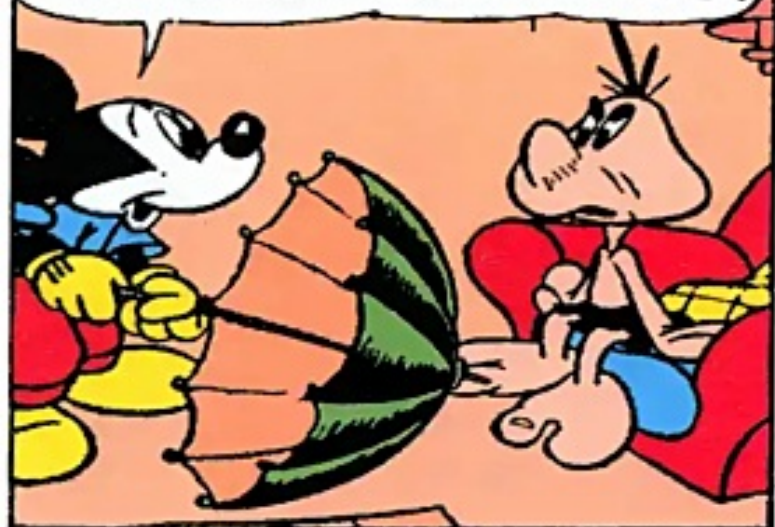
IO... PLUIGI PSALOMONE
PCALIBANO PSALLU.
STIO PSEMIRAMIDE
PFUI!



OH! E ORA RIPETILO
PIAN PIANINO!



NON HO CAPITO TUTTO
IL TUO NOME. VUOI RI-
PETERLO PER DISTESO?



PLUIGI PSALOMONE PCA-
LIBANO PSALLUSTIO
PSEMIRAMIDE, PSAFF!



NON PREOC-
CUPARTI! TI
STANCHI TROP-
PO RIPETER-
LO!

ETA.....?



HO TROVATO!
TI CHIAMERO'
ETA BETA!



QUANTE TASCHE AVRA
IN QUELL'AFFARE?..



CHICCHI CIACCHTCHIUCCI!
CIUMMI CIAMMI! CIANGHE
DAAANG!



AGGI EGGI UGGI DEGGI
GIANGHE DING!
GUUUUUUUM...!

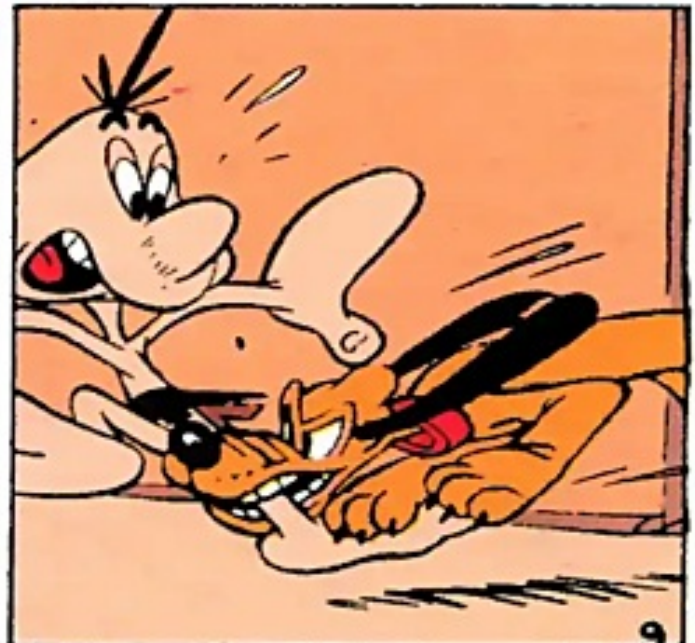


EEEEEEE... TAAA!

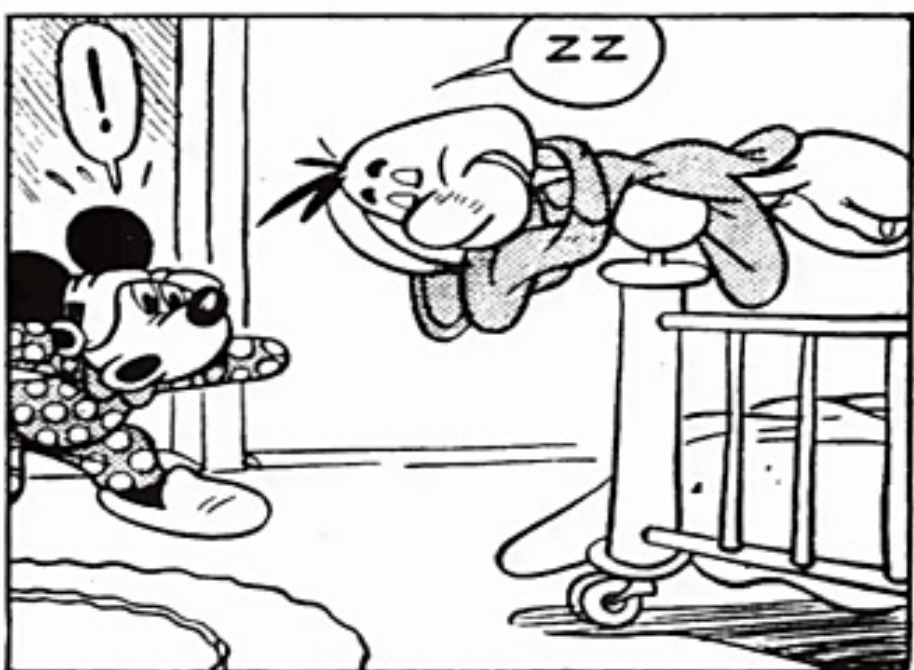
GRRRRR!

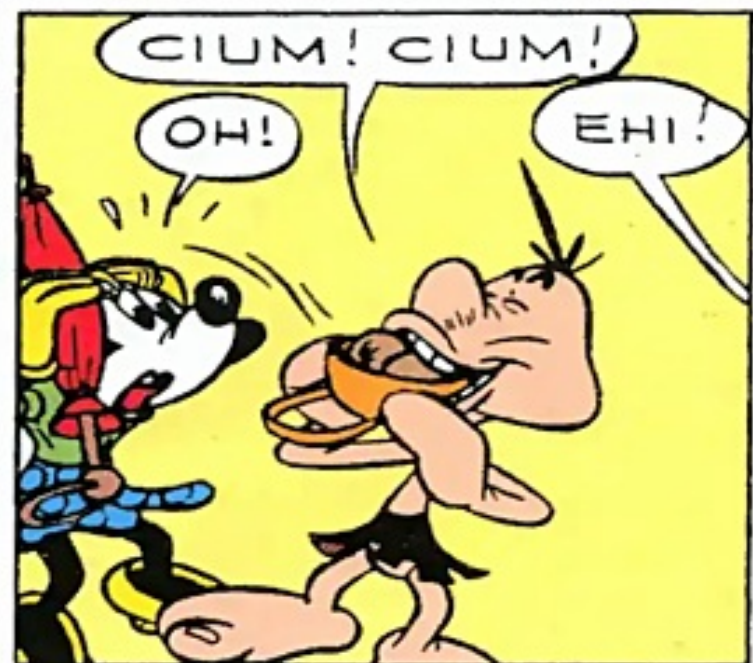


PLUTO! TI PRESENTO IL
MIO AMICO ETA BETA!











LAVITA DI ETA BETA NEL MONDO CIVILE E' FATICOSA. LE COSE PIU' STRANE, LE SITUAZIONI PIU' IMBARAZZANTI E SPASSOSE SUCCEDERANNO IN AVVENIRE.

ETA BETA DIVENTERA' L'EROE DEL GIORNO, IL VOSTRO PIU' CARO AMICO. NON PERDETE UNA SOLA PUNTATA! ARRIVEDERCI AL PROSSIMO NUMERO

(Continua nel prossimo numero)

Co-co-continuiamo i nostri giochi con questo elegantissimo trucchetto:

I QUATTRO "CINQUE"

Prendete da un comune mazzo di carte i 4 "cinque" e poi sfidate i vostri amici a disporli in modo che sembrino quattro "quattro". La faccenda non è tanto semplice come pare!



LA CAMPANA

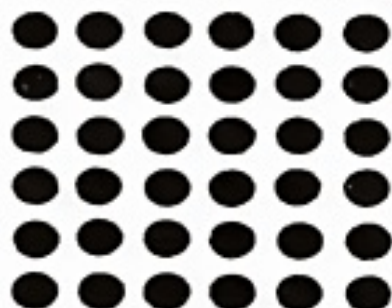


La campana della scuola di Lupetto suona soltanto le ore. Sapete dire quanti colpi batte nel giro di 24 ore?



LE MONETE

Prendete 36 monete (in mancanza di monete, servono ottimamente i bottoni. Siete però pregati di non staccarli dalla giacca del babbo, tanto più che la giacca del babbo non porta 36 bottoni) e disponeteli in cotal guisa:

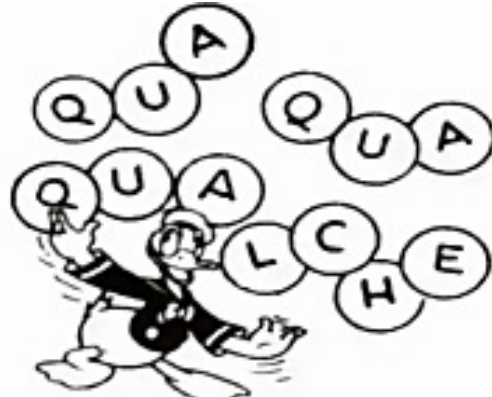
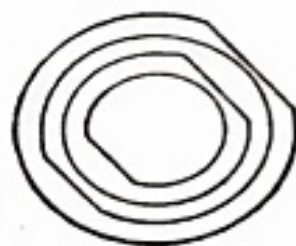


Indi poscia pregate i vostri amici di togliere 6 monete (o bottoni) in modo che in ogni fila, sia orizzontale che verticale o diagonale, siano sempre in numero pari. Quando tutti si saranno ammatiti per trovare la soluzione, voi farete una brillantissima figura dando la spiegazione, che troverete a pagina 78.



CON UN SOL TRATTO

Gua-gua-guardate questa figura! Siete capaci a ridisegnarla senza mai staccare la penna o il lapis dal foglio?



GIOCHETTO
presentato da
PAPERINO

IN CINQUE SECONDI!

Riservato ai piccoli pianisti! Siete capaci di dire quante note ci sono in una scala musicale? Fra quali tasti bianchi non si trovano i tasti neri?

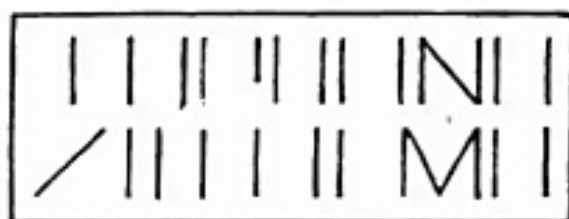


IN SEI SECONDI!

Per i piccoli geografi. Due uomini si trovano schiena a schiena, ed entrambi guardano a nord! Dove diavolo sono?



VERTICALI E ORIZZONTALI



In questo disegno sono state tracciate delle linee verticali e quattro linee oblique. Completate il disegno *soltanto* con tratti di *linee orizzontali*, in modo da leggere due nomi a voi molto cari.



I CITTADINI E GLI STATI

a) Co-co-come si chiamano gli abitanti delle seguenti città: Ivrea; Mondovì, Liverpool, Manchester, Domodossola, Rovigo?

b) Qual è la capitale dello Stato di New York? Dell'Australia? Del Canada? Del Madagascar?



CHE PROFUMI SONO?

Tutte le bottigliette esposte in questa vetrina di profumiere contengono un profumo diverso. Con l'aiuto dell'iniziale segnata su ogni bottiglietta,

trovate il profumo che esse contengono. La prima striscia darà un totale di



33 lettere; la seconda darà un totale di 32 lettere.



VELOCITÀ

Per il mese di maggio vi do un problema fotografico di osservazione e velocità. Si tratta di rispondere alla seguente domanda:



“Quanti oggetti ci sono in questa foto?”

Osservatela attentamente per sessanta secondi; chiudete il fascicolo e cercate di enumerare gli oggetti. Se li enumerate tutti, avete uno spirito di osservazione e una memoria eccellente; se una metà, buono; se meno della metà, mediocre.

I SOLITI FIAMMIFERI

Prendete 6 fiammiferi. Sfidate i vostri amici a disporli in modo da formare con essi quattro triangoli, senza spezzarli, naturalmente. Ci sarà da ridere, nel vedere che si arrabatteranno, senza riuscirci! Ma voi ci riuscirete!



CHE REGIONE È?



Sapete indovinare quale regione d'Italia rappresenta questo disegno?



CENTO FIAMMIFERI

Prendete cento fiammiferi: è una quantità sufficiente per dar fuoco a un'intera città, ma voi ve ne servirete per sbalordire i vostri amici, in questo modo: sparpagliateli sul tavolo (i fiammiferi, non gli amici!) e poi sfidate un vostro competitore a prenderne quanti ne vuole, purché *meno di dieci*. A vostra volta ne prenderete quanti ne vorrete, ma *sempre meno di dieci*. Continuare il gioco a prese alternate: sarà vincitore quello che prenderà gli *ultimi* fiammiferi rimasti. (Intendiamoci bene: *non* chi ne avrà presi di più, ma chi avrà preso gli *ultimi*). La spiegazione è a pagina 178.

nuate il gioco a prese alternate: sarà vincitore quello che prenderà gli *ultimi* fiammiferi rimasti. (Intendiamoci bene: *non* chi ne avrà presi di più, ma chi avrà preso gli *ultimi*). La spiegazione è a pagina 178.

WALT DISNEY
presenta:

PAPERINO FA UNA CONQUISTA

MAGNIFICO!

ABBIAMO
VENTI
DOLLARI

NEL
SALVADA-
NAIO!



VENTI DOLLARI?!
E CHE COSA NE
VOLETE FARE
ADESSO?



OH! CI METTEREMO
D'ACCORDO...

SUL MODO...

DI SPEN-
DERLI!

BASTA!



VOI NON LI SPENDE-
RETE! LI DEPO-
SITERETE IN
BANCA, ALL'IN-
TERESSE COM-
POSTO DEL
DUE PER CENTO!

!?



E COSÌ IL VOSTRO CAPITALE SARA'
DI... ASPETTATE UN PO'... VENTI
DOLLARI AL DUE PER CENTO
FANNO QUATTRO DOLLARI...
CIOE', VOGLIO DIRE: QUARANTA
CENTESIMI ALL'ANNO... NEL
SECONDO ANNO AVRETE IL
DUE PER CENTO SU VENTI
DOLLARI E QUARANTA CEN-
TESIMI, VALE A DIRE... OH...
AH... UN MOMENTO!
DEVO FARE IL
CONTO PER
ISCRITTO.



20,40 X 2% = 20,40 E OTTO MILLESIMI, CHE AGGIUNTI AI 20,40 FANNO 40,80... CIOE' NO... ASPETTATE UN MINUTO... FANNO 20,80 E OTTO MILLESIMI! POI NEL TERZO ANNO...



LO ZIO PAPERINO STA FRESCO SE SPERA CHE DEPOSITIAMO I NOSTRI DOLLARI ALLA BANCA!

CERTO... IN CENTO ANNI AVREMO TANTO DENARO DA COMPERARE IL MONDO INTERO!

SÌ, MA PER ADESSO MI CON-TENTO DI COMPERARE UN GELATO!



ECCO LA BANCA!

ED ECCO I NOSTRI VENTI DOLLARI!

ED ECCO UN NEGO-ZIO DI GIOCATTO-LI

GUARDATE! CI SONO DEGLI AEROPLANI CHE VOLANO DAVVERO!

E DELLE AUTO DA CORSA CON UN VERO MOTORE!

CHE COSA SONO QUEI SILURI?



MOTORI A REAZIONE!

OH, MOTORI A REAZIONE!

QUANTE BELLE COSE POTREMMO FARE CON ESSI!

E COSTANO SOLO DUE DOLLARI L'UNO!



HIC! CHI SA MAI DOVE SI SONO
CACCIATI I RAGAZZINI... SE NE
STANNO TRANQUILLI DA PIU'
DI UN'ORA!

\$6,769,306,798.45
x .02 %
\$146,373,335.8680
8 1 9

25 $\frac{3}{5}$ $\sqrt{725}$

1,7,3,2,5,3
6,9,5,3



SEI MILIARDI, SETTECENTOSE-
SANTASETTE MILIONI, TRE-
CENTOSEIMILA...
MI SEMBRA DI SENTIRE
QUALCOSA CHE RONZA...
O E' IL MIO CERVELLO?..



BZZZZ!

GUARDATE!
IL MOTORE
A REAZIONE
HA RIMESSO
A NUOVO IL
NOSTRO CAR-
RO ARMATO,

E LO FA CORRERE
COME IL
VENTO.

PROVIAMO A
MOTORIZZARE
ALTRI GIOCAT-
TOLI!



BZZZ!

SQUEECH!
SQUEECH!



ZAF

COSA DIAVOLO E'
QUELL'ARNESE
INFERNALE?!



BUZZZZZ!

UN AEROPLANO MI HA
INVESTITO!
MA CHE COS'E' CHE
GLI DA' TANTA FORZA?!



BZZAZZ!

VAAM!

LA VECCHIA AUTOMOBILINA
DEI RAGAZZI CORRE A
CENTOCINQUANTA
CHILOMETRI ALL'ORA!



VOGLIO VEDERE
CHE COS'E' CHE FA
CORRERE QUESTI
GIOCATTOLI!



PER GIOVE! È UNA MACCHINA
INFERNALE!
NON POSSO FERMARLA!



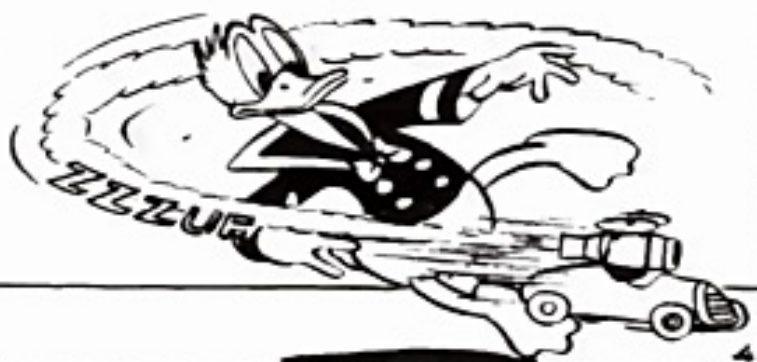
C'È QUALCOSA DI
MISTERIOSO IN TUTTO
QUESTO!...
VOGLIO INDAGARE!



NON RIESCO A FERMA-
RE QUESTA MALE-
DETTA TRAPPOLA!
MI STA VENENDO
IL MAL DI MARE!



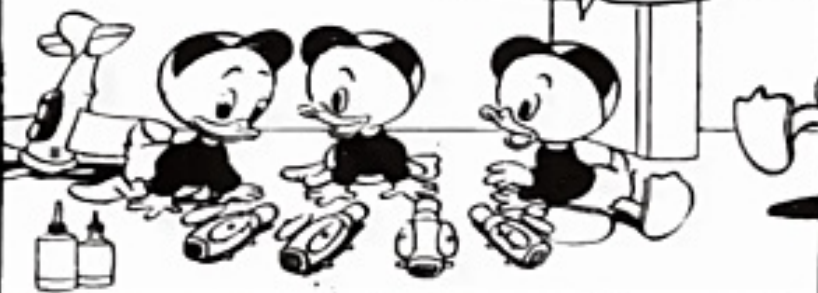
QUEI TRE GRAZIOSI
MOCCIOSI LA PAGHERAN-
NO CARA! PAROLA DI
PAPERINO!



A CHE COSA
APPLICHE-
REMO IL
MOTORE,
ADESSO?

DOVREMMO
COSTRUIRE
UN'ARMA
SEGRETA!

NO!
FABBRICHA-
MO UNA GIOSTRA
A REAZIONE!



AH!
E' COSI'??



DOVE AVETE PESCATO
QUEGLI ARNESI DIABOLICI?..
QUEI MOSTRI
MORTIFERI?

MA...

EHM...

???



LI...LI ABBAI-
MO COM...

LI ABBIAMO
COMPRATI...
IH... IH!... IH!..

COI NOSTRI
VENTI DOLLARI...
IH... IH... IH!



MORTE E
MALEDIZIO-
NE!

SQUACK!



MA, ZIO PAPERINO! NOI POS-
SIAMO FARE DELLE BELLIS-
SIME COSE CON QUESTI
MOTORI!

SONO AP-
PARECCHI

UTILIS-
SIMI!



APPARECCHI **UTILI**?!
EBBENE, DIMOSTRATE-
MELO! MA SE NON
RIUSCIRETE A FAR
NIENTE DI UTILE,
QUAI A VOI!



PER GIOVE!
SIAMO IN UN
BELL'IMPIC-
CIO!

NIENTE PAURA!
COSTRUIREMO
UN ELICOTTERO...
L'ELICOTTERO È UN
APPARECCHIO
UTILE!

QUESTO
SI DICE PAR-
LAR BENE!



È PIÙ FACILE
DI QUEL CHE
CREDEVO.

PRENDEREMO IL
BREVETTO E
GUADAGNEREMO
MILIONI!

E ALLORA PO-
TREMO DEPO-
SITARE UN
MUCCHIO DI
VENTI DOLLARI
IN BANCA!



ECCOLO CHE PARTE
ALLA CONQUISTA
DEL CIELO AZZUR-
RO!

EVVIVA!
IL NOSTRO
NOME PAS-
SA ALLA
STORIA!



OH... C'E' QUALCOSA CHE
NON VA!

E STA PER
SRADICARE
IL COMIGNOLO!

AHI...
AHI!!



CHE CI SIA UN NIDO
DI VESPE NEL
CAMINO?
VOGLIO VEDERE...





ORA DEVO ANDARE ALLA GITA CAMPESTRE COI MIEI AMICI DEL CIRCOLO "ALLEGRI FANNULLONI"... CI RECHEREMO A COGLIER MARGHERITE NEI PRATI! E VOI, PICCOLI SCREANZATI DOVRESTE RENDervi UTILI, VENENDO A RACCOGLIERE MARGHERITE, INVECE DI SPRECAR TEMPO E DANARO!

MA GUARDA UN PO'!... VORREI PROPRIO SAPERE SE I GRANDI INVENTORI PERDEVANO IL LORO TEMPO CON LE MARGHERITE!

LO ZIO HA DELLE IDEE ASSURDE...

NON PENSIAMO PIU' A QUELLE SCIOCCHESSE. ORA DOBBIAMO DIMOSTRARE ALLO ZIO PAPERINO CHE COSTUIREMO QUALCOSA DI UTILE!



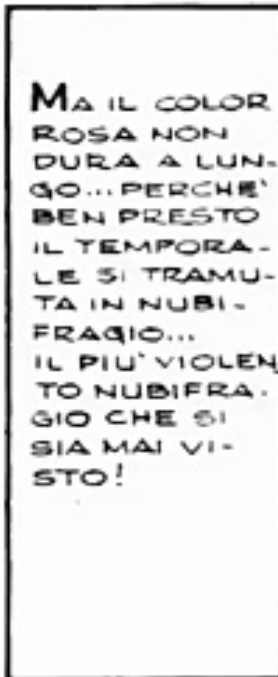
MENTRE I RAGAZZI LAVORANO, PAPERINO E GLI "ALLEGRI FANNULLONI" SE LA SPASSANO UN MONDO NEL BOSCO.



SCOMMETTO CHE SE SALIAMO SU QUELLA CIMA... VOI E IO INSIEME... TROVEREMO LE MARGHERITE IN QUANTITA'!

IO SCOMMETTO DI NO! MA FARO' VOLENTIERI LA SCALATA DELLA CIMA CON VOI!





ANIMOSI AL-
PINISTI TEN-
TANO DI SCA-
LARE LA GU-
GLIA SCOSCE-
SA.

NON CE LA FACCIA-
MO! DOVREMMO
AVER LE ALI PER
ARRIVARE
LASSU'!

CORAGGIOSI
AVIATORI
AFFRONTA-
NO IL NUBI-
FRAGIO PER
LANCIARE
PARACADU-
TE AI PRIGIO-
NIERI DELLA
MONTA-
GNA.



È INUTILE! LA PIATTA-
FORMA È TROPPO
STRETTA!



TUTTI I TENTATIVI SONO FALLITI,
MA CI RESTA UNA SPERANZA:
STA ARRIVANDO UN
ELICOTTERO CHE
TENTERÀ IL SAL-
VATAGGIO!

ECCOLO!
SI STA
ABBASSANDO!



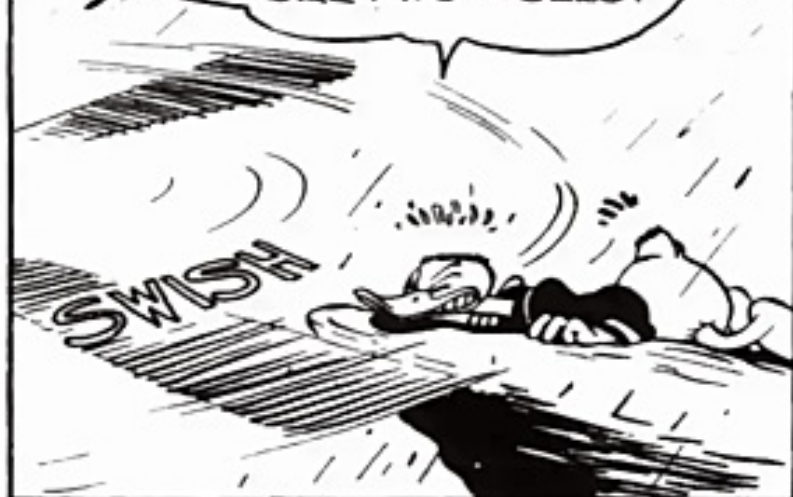
GIU' LE TESTE! LE
ALI POTREBBERO
DECAPITARVI!



ATTENZIONE!
IL VENTO MI
SPINGE!



ACCIDENTI! ALLONTANATE
QUELLA MALEDETTA
SEGA AEREA
DAL MIO COLLO!



C'È TROPPO VENTO,
FIGLIULO MIO. TOR-
NERÒ QUANDO IL
CIELO SI SARÀ
RASSERENATO!

MAMMA
MIA! MORI-
REMO QUI!

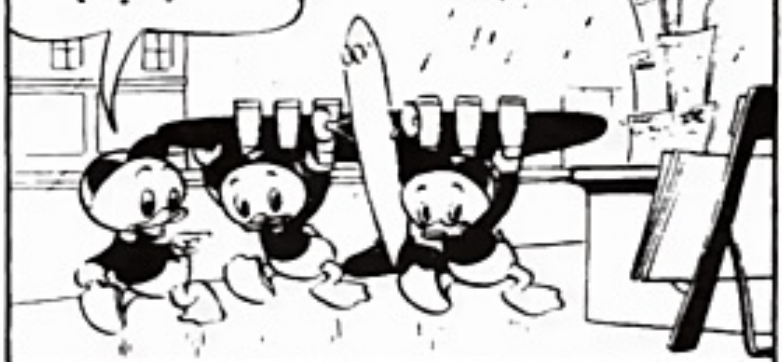


IL NOSTRO SUPERAEROPLANO
ESAMOTORE
È TERMINATO! ORA LO PORTE-
REMO FUORI PER
UN VOLO DI COLLAUDO.

SONO CERTO CHE
SUPERERÀ LA VE-
LOCITÀ DEL SUO-
NO. ANCHE CON
QUESTA TEMPE-
STA...



EH! LEGGETE
I TITOLI SU
QUEL GIOR-
NALE!
!!!



"COPPIA IMPRIGIONATA SU
UNA GUGLIA..."

"LA TEMPE-
STA IMPEDI-
SCÈ IL SALVA-
TAGGIO..."

OH... È CERTAMENTE
ZIO PAPERINO CHE
CERCAVA DI CONQUI-
STARE QUALCHE
RAGAZZA DANARO-
SA!



NOI POSSIAMO
SALVARLO!

CERTAMENTE!

SÌ... MA ABBIAMO
BISOGNO DI UN
CAVO E DI UN PO' DI
CORDA MOLTO
ROBUSTA.



PIÙ TARDI

NON C'È PIÙ
NIENTE DA FA-
RE, SIGNORI
MIEI... ASPET-
TIAMO CHE
CESSI LA TEM-
PESTA E INIZIE-
REMO IL SAL-
VATAGGIO.

AHIMÈ!

SI, MA QUANDO LA
TEMPESTA SARÀ
CESSATA, SARÀ TROP-
PO TARDI PER QUEI
POVERETTI!

AVETE PROVATO
A GETTARE UNA
CORDA?

SCIOCCONI!
NEMMENO
UN CANNONE
POTREBBE
LANCIARE
UNA CORDA
FIN LASSÙ!

NOI NON
ABBIAMO
BISOGNO
DI UN
CANNONE!

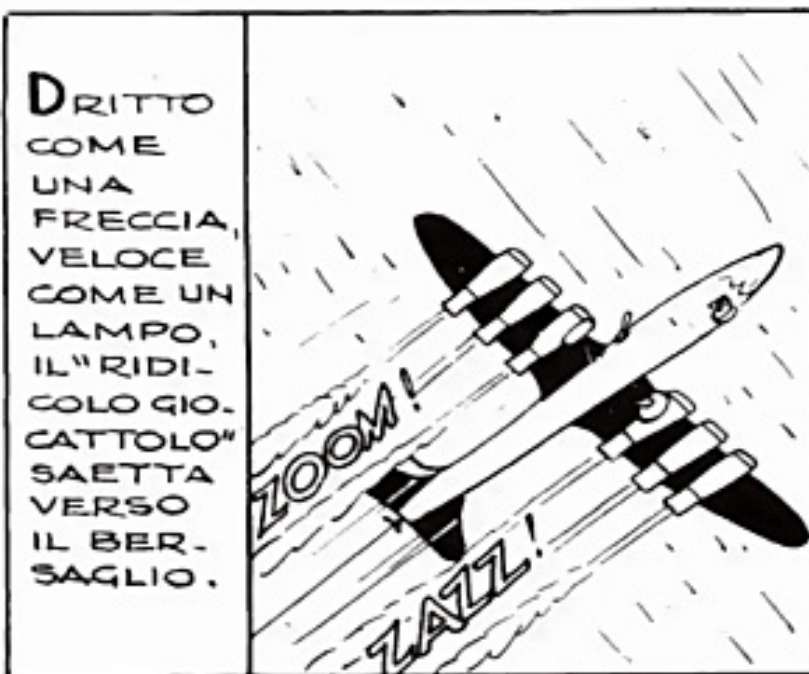


HO LEGATO LA
CORDA ALL'AP-
PARECCHIO
E IL CAVO
ALLA COR-
DA.

BENISSI-
MO!...
ACCENDE-
TE I MOTORI,
MENTRE IO
REGOLO I TI-
MONI DI DIRE-
ZIONE!

AH, AH, AH!... QUEL GIOCATTOLO
NON ARRIVERÀ NEMMENO
A META' STRADA! IL VENTO
LO TRAVOLGERÀ
COME UN FU-
SCELLO!

QUESTO AP-
PARECCHIO
PERCORRERÀ
TUTTA LA STRA-
DA PRIMA AN-
CORÀ CHE IL VEN-
TO SI ACCORGA
DELLA SUA PRE-
SENZA.



D
RITTO
COME
UNA
FRECCIA,
VELOCE
COME UN
LAMPO,
IL "RIDIC-
COLO GIO-
CATTOLO"
SAETTA
VERSO
IL BER-
SAGLIO.

E LE FORTI MANI DI PAPERI-
NO SONO LESTE AD AFFER-
RARE IL CAVO CHE PASSA
SIBILANDO SULLA SUA TESTA.



COSA VE-
DO! QUEL-
LO È IL
GIOCATTOLO.
LO DEI
MIEI NIPO-
TINI! ED
IO CHE...





CONFIDENZE DI

Gambadilegno

Ola! Tuoni e fulmini, lampi e saette, polenta e cotechino! Torno dal mio solito giro di circumnavigazione attraverso i sette mari col mio Vascello Fantasma, e ne ho viste di cotte, e di crude, di belle e di brutte... cose che non stanno né in cielo né in terra, perché stanno soltanto in mare, come le sardine! A proposito, sapete che cosa ho visto proprio ieri, laggiù in fondo a destra, appena girato l'angolo dietro Terranova? Ho visto una sardina minorene, pallida come la morte, che si stringeva alle sottane della mamma indicandole un sommergibile da tremila tonnellate navigante fra due acque. «Mamma sardina...» gemeva la poveretta «che cos'è quel mostro?» E la mamma, con un sorriso pieno di dolcezza: «Non tremare, bambina mia! Non è un mostro! È soltanto una grossa scatola di sardine piena d'uomini!» Sul banco di ghiaccio due giovani pinguini lodarono la saggia mamma per il suo coraggio...

Ebbene, giovinastri? In quel che v'ho raccontato c'è qualcosa di illogico! Sapete trovarlo? Mentre voi lo trovate, io continuo la fedele cronaca del mio viaggio. E vi dirò che la settimana scorsa, gettata l'ancora nel porto di Sao Paulo del Brasile, vidi un edificio in cemento armato, sormontato da una torre ottagonale, che sfidava il cielo. Cospetto e poi cospettone! Ma quello è un grattacielo, dissi a me stesso, un grattacielo completo di muri, di finestre e di ascensori (seppi in seguito che ne ha 18). Per meglio sincerarmi, mi rivolsi a un vigile, e gli chiesi:

— Scusate tantos, señor vigilos, ma quello è proprio un grattacielos?

— Togliete las ditas dal nasos e guardate bien, señor! Non vedete che ha bien 34 pianos, ed è altos 152 metros dal suelos, ed è todo in cimientto armado. E, non faccio per dire, è il più alto edificio in cimientto armado del mundo!

— Ah ah ah e poi ancora ah! — Io sogghignai. — E dove me lo mette l'Empire State Building di New York, che è alto 385 metri e conta ben 102 pianos?!

Il vigile mi guardò con aria di sdegno, mi appioppò la multa perché non avevo il catarifrangente e se ne andò borbottando: «Que asinos!» E aveva ragione! Ragionona! Ragionissima!

Per consolarmi della brutta figura, andai a fare un girellino per le pampas e siccome sono un ottimo, anzi il più ottimo cacciatore del mondo, mi feci prestare un paio di bolas che, come sapete, sono quelle palette di ferro legate a un lungo filo, che, lanciate con prodigiosa abilità, si impigliano nelle zampe degli animali troppo veloci, e aiutano a catturarli vivi. Dunque, presi le bolas, le lanciai contro un qualche cosa che correva come una saetta, e mi impadronii di questo velocissimo e graziosissimo struzzo sudamericano, che gli abitanti di quelle terre chiamano Rhea. Lo addomesticai con cura, lo nutrij di latte condensato, uova



sbattute e rottami di ferro. Oggi mi è fedelissimo come un cane: quando mi vede muove la coda, e quando lo chiamo "Zenzero" viene a leccarmi le palme delle mani. Ma sapete che cosa vi dico? Quando l'ho presentato a Topolino, questi mi ha gridato: «Bugiardo! Questo non è sudamericano! Tu non lo hai

catturato né nelle pampas, né sulla Cordigliera! Lo hai rubato da qualche parte!» E Topolino ha proprio ragione! Io l'ho rubato in una fattoria del sud-africa!

Mentre mi trovavo in quei paraggi, e precisamente nel territorio del Bechuana, fui ospite di un capo che mi presentò a sua moglie Ratantarat e a sua figlia Brintirit. L'una d'esse è immortalata in questa bellissima fotografia. L'altra le somiglia come una goccia d'acqua somiglia a una goccia di vino, con la differenza che non ha quel piatto di diciotto centimetri di diametro infilato nel labbro. Ebbene, sebbene il capo non me lo avesse detto, per la maledizione, al primo colpo d'occhio io capii quale delle due era la moglie e quale la figlia. Voi l'avreste capito? Uhm... ne dubito!

Comunque, quando fui stanco dell'Africa, decisi di girare il timone e dirigere la prua a nord:

— Orza il pappafico, barra a babor.



do, avanti tutta! Andiamo in *Austrasia*!

— Come, come, come? — mi chiese il nostromo Salsiccio grattandosi la testa e sputando la cicca: — Vuoi andare in *Austria*, in *Asia*, o in *Australia*?!

— Bzzz... bzzz... bzzz... — io gli risposi sottovoce, ed allora egli apparve ancor più imbarazzato:

— Ma è impossibile gettare l'ancora laggiù, — gridò. E anche lui, per le trippe di Plutone annodate attorno al collo di Vulcano, aveva ragione!

— E allora, — risposi, — andiamo nella terra che si vanta d'essere la più grande produttrice di questi così. Ma sì, avete capito, è un coniglio, e sapete a che cosa serve soprattutto?

Serve per la fabbricazione del feltro da cappelli. Sissignori! Ogni anno si uccidono 350.000.000 di queste bestiole per fare i coperti alle vostre testacce! Ebbene, insomma, per la coratella di Belzebù: sapete o non sapete qual è la terra che si vanta di esserne la più grande produttrice?

Non lo sapete, è chiaro! Accidenti, come si sta male in compagnia dei somari! Me ne vado a fare un giro intorno al mondo, e intanto voi approfittatene per erudirvi leggendo le risposte che io stesso vi scrivo qui



sotto. Ah, un momento, scusate: avete letto di quegli aviatorastri che hanno fatto il giro del mondo senza scalo in 96 ore, e con quattro rifornimenti? Che pena! Che miseria! Io conosco chi riesce a fare il giro del mondo in 24 ore, e senza alcun rifornimento! È inutile che vi lambicchiare il cervello: non lo sapete! Ve lo dirò io. Ma voi vergognatevi, e andate a scuola! Addio, salpate le ancore, barra a tribordo, prua alle stelle del sud. Ohhh... issa!

Gambadilegno

SOLUZIONE:

1) Come potevano i pinguini assistere alla scena che avveniva sul cupolino del Polo Nord?! I pinguini vivono soltanto nell'emisfero australe!

2) Il vigile aveva ragione: quel grattacielo, che è la sede della Banca dello Stato di Sao Paulo do Brazil, è in cemento armato. Invece i grattacieli di New York (e fra essi anche l'*Empire State*) sono di costruzione metallica.

3) La figura rappresenta uno struzzo sudafricano. Il rhea sudamericano non ha la coda.

4) La moglie è la donna della fotografia. Infatti i piatti ornamentali sono portati solo dalle donne sposate. E, più precisamente, è il fidanzato che pratica la prima incisione al labbro, il giorno delle nozze, e vi infila un primo piatto di piccolo diametro. Poi, col passar del tempo, lo sostituisce con altri via via più grandi, fino a raggiungere diametri di 18-20 cm.

5) Certo che non potevo recarmi in Austrasia, perché questa regione non esiste più. Il nome indicava anticamente il territorio che comprendeva la parte orientale del regno di Francia, la parte occidentale della Germania e il Belgio. Capitale, Metz. Epoca: 418-841 dell'era cristiana.

6) È l'Australia.

7) Come avete fatto a NON indovinarlo subito? È la luna!

IL

PASTICCIO

NOVELLA DI WALT DISNEY

Topolino, Minni e Pippo erano andati a trascorrere la festa alla fattoria di Zia Bella. Minni era occupata a dissossare un bel cestino di prugne; Topolino e Pippo erano occupatissimi a far niente. Di tanto in tanto si riposavano un poco, per stiracchiarsi e sbadigliare, poi riprendevano a far niente.

— C'è un solo pasticcio degno di essere chiamato pasticcio, — disse Pippo con voce sognante.

— Ed è il pasticcio di prugne, — completò Topolino leccandosi le labbra.

— Oh, ve ne sono di diverse specie, — corresse Minni maliziosa. — Ma se voi ci tenete proprio a mangiare un pasticcio fatto con le mie prugne, dovete aiutarmi.

— Aiutarti?! — borbottarono allarmatissimi Pippo e Topolino.

— Una cosetta da niente, — disse Minni. — Mi basterà che andiate a comperare lo zucchero in drogheria, giù in paese, perché io non ne ho abbastanza!

— Be', se è così... — borbottò Topolino, — se proprio dobbiamo sudare sette camicie per avere un po' di dolce, andiamo pure!

E, preso Pippo per mano, si avviò. Ma, arrivati a metà strada, si fermarono per inseguire con lo sguardo il volo di un dorato insetto ronzante.

— È un'ape, — disse Topolino. — Scommetto che qui intorno c'è un bell'alveare!

Pippo drizzò le orecchie:

— Ma allora ci sarà anche il miele!

— Hai ragione! Sarà certamente pieno di miele più dolce dello zucchero... e noi potremo prenderlo senza dover sudar sette camicie!

Tagliarono attraverso un campo, saltarono una siepe, attraversarono un prato, giunsero in una piccola macchia d'alberi che circondavano una sorgente di limpida acqua.

— Ecco l'albero! — gridò Topolino, felice.

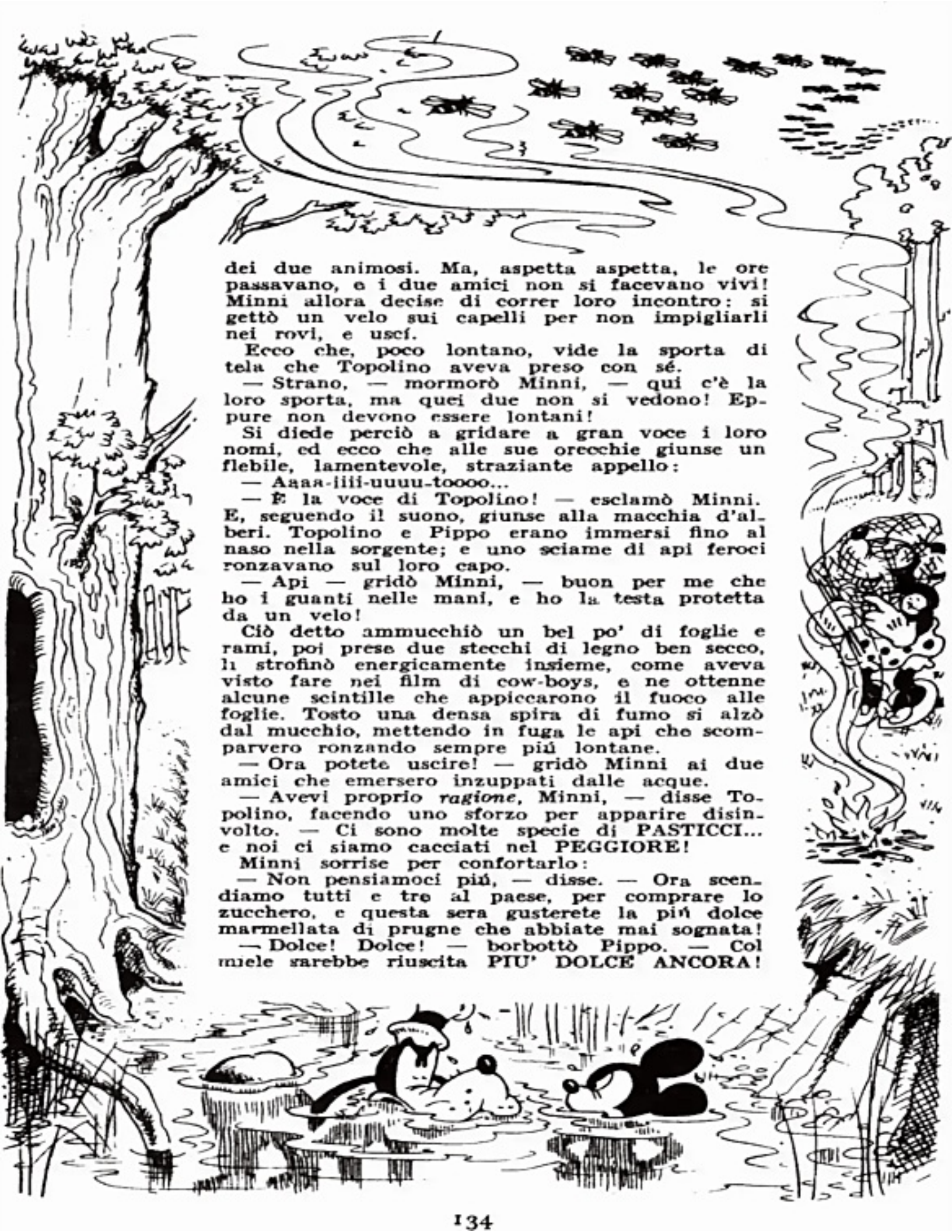
— Ed ecco il miele. — fece eco Pippo. Ciò detto, si diresse animosamente verso l'albero che presentava una spaccatura nel tronco.

— Stai attento, Pippo! — esclamò Topolino perplesso. — Le api sono feroci e pungono maledettamente!

— Api? E chi ha paura di quelle bestioline?! — ribatté Pippo sdegnoso. — Ora vedrai!

E infatti Topolino, subito dopo, vide che Pippo faceva un salto indietro, mentre un'orda di insetti feroci gli si gettavano addosso!

Intanto Minni, in cucina, attendeva il ritorno



dei due animosi. Ma, aspetta aspetta, le ore passavano, e i due amici non si facevano vivi! Minni allora decise di correr loro incontro: si gettò un velo sui capelli per non impigliarli nei rovi, e uscì.

Ecco che, poco lontano, vide la sporta di tela che Topolino aveva preso con sé.

— Strano, — mormorò Minni, — qui c'è la loro sporta, ma quei due non si vedono! Eppure non devono essere lontani!

Si diede perciò a gridare a gran voce i loro nomi, ed ecco che alle sue orecchie giunse un flebile, lamentevole, straziante appello:

— Aaaa-iiii-uuuu-toooo...

— È la voce di Topolino! — esclamò Minni. E, seguendo il suono, giunse alla macchia d'alberi. Topolino e Pippo erano immersi fino al naso nella sorgente; e uno sciame di api feroci ronzavano sul loro capo.

— Api — gridò Minni, — buon per me che ho i guanti nelle mani, e ho la testa protetta da un velo!

Ciò detto ammuccchiò un bel po' di foglie e rami, poi prese due stecchi di legno ben secco, li strofinò energicamente insieme, come aveva visto fare nei film di cow-boys, e ne ottenne alcune scintille che appiccarono il fuoco alle foglie. Tosto una densa spira di fumo si alzò dal mucchio, mettendo in fuga le api che scomparvero ronzando sempre più lontane.

— Ora potete uscire! — gridò Minni ai due amici che emersero inzuppati dalle acque.

— Avevi proprio ragione, Minni, — disse Topolino, facendo uno sforzo per apparire disinvolto. — Ci sono molte specie di PASTICCI... e noi ci siamo cacciati nel PEGGIORE!

Minni sorrise per confortarlo:

— Non pensiamoci più, — disse. — Ora scendiamo tutti e tre al paese, per comprare lo zucchero, e questa sera gusterete la più dolce marmellata di prugne che abbiate mai sognata!

— Dolce! Dolce! — borbottò Pippo. — Col miele sarebbe riuscita PIU' DOLCE ANCORA!

WALT DISNEY presenta:

Le storie dello Zio Remo

Coniglietto e lo Spettro di KONGO BIRONGO

ZIO REMO, RAG.
CONTACI UN'AL-
TRA STORIA DI
CONIGLIETTO

STA BENE. OG-
GI VI NARRERÒ L'AV-
VENTURA DELLO
SPETTRO DI KON-
GO BIRONGO.



QUEL GIORNO FRATEL CO-
NIGLIETTO SI SENTIVA
PIENO DI ZINZIRIE E DI
ZENZERI.

ZIP-AH-DI-DU-DE...

ZIP-AH-DI-
DE-DUUU!



ED ECCO CHE INCONTRÒ MESSERE
IL CORVO.

SALVE, FRATEL
CONIGLIETTO!

BUONDI, MESSERE
IL CORVO! CHE
COSA FAI APPOLLA-
IATO SU QUEL
PALO?



STO ASPETTANDO
CHE MATURI IL GRANO-
TURCO... POI NE MANGERÒ
TANTO E POI TANTO, FINCHÈ
NON POTRÒ PIÙ
MANGIARNE.

ASPETTI ANCHE
TU CON ME,
FRATEL CO-
NIGLIETTO?

PER MANGIARE
IL **GRANOTUR-**
CO?... NOSSI-
GNORE! SONO STU-
FO DI GRANOTUR-
CO... E SONO STUFO
DI **CAVOLI!**

E SONO STUFO DI **CAROTE!**
E SONO STUFO DI **CECI!**
E SONO ANCHE STUFO DI
TRIFOGLIO!

MA ALLORA, CHE
COSA VUOI
MANGIARE,
FRATEL
CONIGLIET-
TO?

OGGI MI VOGLIO
RIEMPIRE LA
PANCIA DI QUALCO-
SA DI **DOLCE.**
VOGLIO FARE UNA
SCORPACCIATA DI
MIELE!

SISSIGNORE! HO DETTO
"**MIELE**"...
E SO ANCHE DOVE NE
POTRÒ TROVARE!

COSÌ FRATEL CONIGLIETTO SI AV-
VICINA A UN ALBERO INCAVATO.

LE API SE NE SONO ANDATE
TUTTE, LASCIANDO IL MIELE
INCUSTODITO! È LA
VOLTA BUONA!

MMM... FINALMENTE
POTRO' RIEMPIRMI
A SAZIETA'!

MA ECCO CHE ALLE SUE OREC-
CHIE GIUNGE UN...

ZZZ-Z

... CHE, NELLA LINGUA DELLE
API, SIGNIFICA: "VIA DI QUA!"

OH, BUONDI, SORA APE!
STAVO CACCIANDO
LE MOSCHE
DAL VOSTRO
MIE-
LE!

MA DAL MOMENTO CHE
SIETE TORNATA VOI A FARE
LA GUARDIA, IO
POSSO ANDARME-E-E-ENE!

FRATEL CONIGLIETTO SE
NE VA DELUSO...

NON MI DEGNO DI
PARLARE CON UN'APE...
SPECIALMENTE QUAN-
DO E' GROSSA E ARMA-
TA DI PUNGIGLIONE!

... COSI' CONTINUA LA SUA STRADA,
QUAND'ECCO CHE...

SALVE, SOR ORSO... BUONDI!
SORA ORSA...
SALVE, ORSAC. SALVE, FRATEL
CHIOT-
TI!

SALVE!

SALVE!

QUESTI ORSI SONO GROSSI
E GRASSI COME MON-
TAGNE DI BURRO...
SCOMMETTO CHE HANNO
LA DISPENSA PIENA DI

MIELE!

ANDATE A
PASSEGGIO?

PROPRIO COSÌ. NON
C'E' NULLA DI MEGLIO
CHE UNA BELLA
PASSEGGIATA
IGIENICA...

SICURO!

... DOPO UNA SCORPACCIATA
DI MIELE!

QUESTO E' PROPRIO CIÒ CHE FRA-
TEL CONIGLIETTO VOLEVA SAPE-
RE!

PRENDERÒ LA SCORCIA-
TOIA ATTRAVERSO I
CESPUGLI...

E, PRIMA CHE VOI POSSIATE DIRE **CIRIBICOCCOLA**, FRATEL CO-
NIGLIETTO ARRIVA ALLA CASA DEGLI ORSI, E VEDE...

UN INTERO BARATTOLO DI **MIELE!**
PANCIA MIA FATTI
CAPANNA!

MIELE

SI ARRAMPICA PER AFFERRARE IL BARATTOLO...



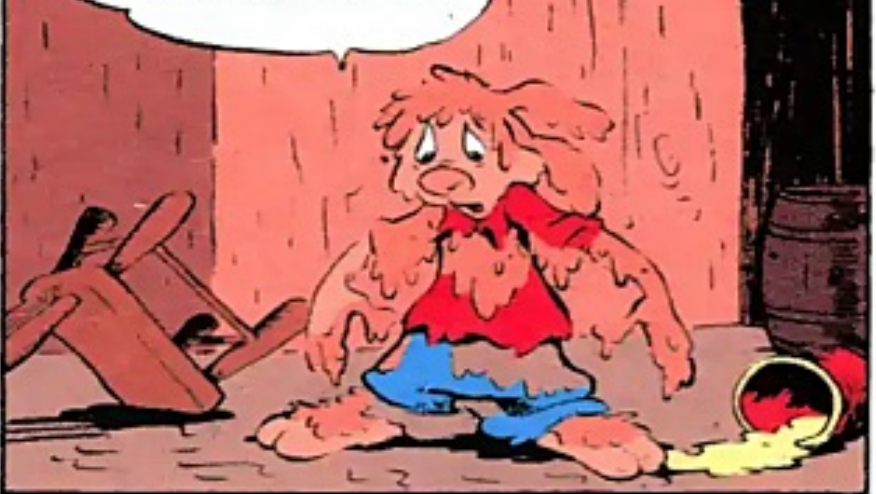
...MA LA FRETTA È SEMPRE PERICOLOSA!



ED EGLI PRECIPITA AL SUOLO, COL BARATTOLO IN TESTA!



SONO DIVENTATO UN PUPAZZO DI MIELE COLLOSO, APPICCIOSO E SCIROPOSO!



DEVO SQUAGLIARMI, PRIMA CHE GLI ORSI RITORNINO E MI PESCHINO SUL FATTO!



MA IL MIELE GLI FA PRENDERE UNO SCIVOLONE E...



... E FRATEL CONIGLIETTO FA UN CAPITOMBOLO, ROTO-
LANDOSI NELLE FOGLIE
SPARSE AL SUOLO.

UFF

INUTILMENTE EGLI TENTA DI
STACCARSI LE FOGLIE DI DOSSO.

MALEDIZIONE! MI SONO
INCOLLATO DA TUTTE
LE PARTI!

MA, PIÙ SI AGITA, PIÙ SI CO-
PRE DI FOGLIE.

OHIMÉ!
NON RIESCO A
LIBERARMI...

... E COSÌ
PRENDE
L'ASPET-
TO DEL
LA PIÙ
SPAVENTE-
TEVOLE
CREA-
TURA
CHE SI
SIA MAI
AGGIRA-
TA NEL
BOSCO.

IN CHE STATO
SONO RIDOTTO...
OUFF... OUFF!...

O ALMENO, QUESTA È L'OPINIO-
NE DI MADAMA OPOSSUM
QUANDO LO VEDE.

AIUTOOO!
UNO SPETTRO!

AH, AH!

IL BOSCO È
STREGATO!
AIUTO!
AIUTO!!

MESSER TASSO SENTE IL CHIASSO.

VADO A VEDERE
COS'E' CHE SPAVENTA
MADAMA OPOS-
SUM.

AIUTO!
AIUTO!!



PER LE TRIPPE DEL
DEMONIO!
UNO SPETTRO!!

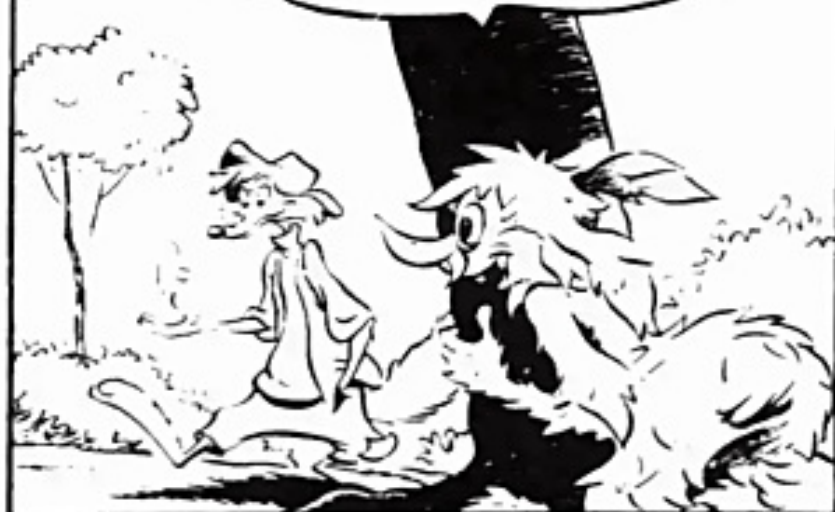


AH, AH, AH! CREDO
DI ESSERE LA
PIU' SPAVENTEVOLE
CREATURA DEL
MONDO!

OOH!



TO! ECCO SORA VOLPE...
ORA MI DIVERTIRO'
UN POCO.



SON LO SPETTRO DI KONGO BIRONGO
PER PORTARTI ALL'INFERNO, QUI VENGO!
SE RESISTI, TI SPINGO E TI STANGO!
POI LE MANI AL TUO COLLO CONGIUNGO,
E TI STRIZZO E TI STROZZO E
TI PUNGO E TI TENGO
CON GLI ARTIGLI DI FERRO
DI KONGO BIRONGO!





E MENTRE EGLI RUSSA, IL SOLE SI SPOSTA, E L'OMBRA SI ALLONTANA.



IL CALORE DEL SOLE FA SCIOGLIERE IL MIELE, E LE FOGLIE CADONO AL SUOLO.



... FINCHE' EGLI NON E' PIU' AF-
FATTO SPAVENTEVOLE. NA-
TURALMENTE, ESSENDO
ADDORMENTATO, FRATEL
CONIGLIETTO NON S'ACCOR-
GE DI NULLA.



E, POCO DOPO, SI SVEGLIA
SENTENDO...



... RUMOR DI PASSI, E MOL-
TO PESANTI!



E' SOR ORSO CON LA SUA TRIBU',
ORA MI DIVERTIRO'
UN MONDO.
AH, AH, AH!



SON LO SPETTRO DI KONGO BIRONGO.
PER PORTARTI ALL'INFERNO, QUI VENGO!
SE RESISTI, TI SPINGO E TI STANGO!
POI LE MANI AL TUO COLLO CONGIUNGO,
E TI STRIZZO E TI STROZZO E TI PUNGO E TI
TENGO
CON GLI ARTIGLI DI FERRO DI KONGO BIRONGO!



COSA DIAVOLO DI DANNATI
DISCORSI VAI FACENDO,
FRATEL CONIGLIETTO?
MI SEMBRI LA PIU' SCEMA
CREATURA DEL MONDO
INTERO!



E CHE COS'E' QUEST'INTRU-
GLIO SECCO CHE TI
IMPIASTRICCIA TUT-
TO, FRATEL CONI-
GLIETTO?



SE NON SBAGLIO,
FRATEL CONIGLIET-
TO, QUESTO E' SENZA
DUBBIO **MIELE
SECCO!**



**ALLORA FINALMENTE FRATEL
CONIGLIETTO SI ESAMINA, E
VEDE ...**



LE FOGLIE SONO
CADUTE!...

BABBO, BABBO! IL
PAVIMENTO DI CASA
E' COPERTO DI
IMPRONTE DI
FRATEL CO-
NIGLIETTO!
E QUALCU-
NO HA RUBA-
TO TUTTO IL
NOSTRO MIELE!



?

!

CHE
COSA
DITE?!

MA SOR ORSO SA CHI È
QUEL QUALCUNO!..



TI DARÒ IO LO SPETTRO
DI KONGO BIRONGO!



PER FORTUNA FRATEL CONI-
GLIETTO CORRE PIU' IN FRET-
TA DI SOR ORSO...



MA SOR ORSO, CHE È UN PO'
MIOPE, NON RIESCE A TRO-
VARE FRATEL CONIGLIETTO.



INFATTI CONIGLIETTO SE
L'E' SVIGNATA, ANDANDOSI
A GETTARE NEL VICINO
LAGHETTO.





Il tè delle cinque

Nel salottino di Minni, ogni giorno alle cinque si radunano le sue - e vostre - più care amiche. E sapete che cosa fanno, mentre bevono il tè? Fanno la cosa in cui le donne riescono a far meglio: **CHACCHIERANO!** E noi le ascoltiamo;

CLARABELLA: (entrando porge un mazzo di fiori a Minni) Tieni, Minni, passando per il bosco ho pensato di portarti un regalo e ho raccolto questi ccsi blu!

MINNI: Oh, che bei fiori! Grazie, Clarabella.

ENZA: (sbalordita) Fiori?! Oh, bella! Io credevo che fossero virgole! (Un orologio a cu-cu suona le sei e un quarto meno qualche minuto.)

LIDIA: (addentando un paracarro) Che cosa sono le dinghiere?

EULALIA: (estirpandosi i peli delle braccia con le tenaglie arroventate) Non lo so.

OCCHIDOLCI: Quel nome ha origine da una leggenda molto romantica: c'era una volta una fatina fidanzata al Principe Gentile che dovette partire per la guerra. Il principe congedandosi da lei, giurò che sarebbe tornato e le raccomandò di aspettarlo. Passarono i mesi, passarono gli anni: aspetta aspetta, il principe non dava più notizie di sé. Un orco, vedendo che la fatina era sola e indifesa, la rapì e la imprigionò in un castello in cima alla montagna. Invano la fatina si dibatteva: l'orco era più forte di lei. La poveretta piangeva per il dolore e per la paura, e le lacrime, cadendo dai suoi occhi cilestrini sull'erba della

Minni

Enza

Eulalia

Clarabella

OCCHIDOLCI: Questi fiori si chiamano "Non ti scordar di me".

EULALIA: (bevendo un secchio di fondi di caffè e segatura) Un nome così lungo per un fiore così piccolo? E allora come dovremmo chiamare i frutti o le piante delle "dinghiere"?

prateria, si tramutarono in piccoli fiori azzurri. Un giorno il principe ritornò: una grave ferita gli aveva fatto perdere la memoria ed egli aveva dimenticato la sua fatina. Ma ecco che, passando per la prateria, i piccoli fiori azzurri gli ripetevano nell'alito di vento: "Non ti scordare! Non ti scordare di me!" Poco per volta, il principe riacquistò la memoria e, seguendo la traccia dei fiorellini, giunse al castello, uccise l'orco e sposò la fatina che, il giorno delle nozze, si ornò le chiome con un mazzolino di quei fiori che presero il nome di Non-ti-scordar-di-me per ricordare questa leggenda.

EULALIA: (*asciugandosi le lacrime con la carta vetrata*) Anch'io una volta piansi, ma le mie lacrime, cadendo, invece di tramutarsi in papaveri fecero tanti buchi nel pavimento di pietra!

ENZA: (*sognante*) Una volta vidi le mie lacrime tramutate in virgole...

MINNI: E sapete cosa diventano le lacrime cadute dagli occhi delle madri e delle spose dei marinai morti in naufragio?

LIDIA: Sardine in scatola!

MINNI: No. Si tramutano in perle che le ostriche custodiscono gelosamente fra le loro valve, per poi donarle ad altre donne. Ma le perle sono esseri vivi, e perdono la lucentezza se toccano la pelle di una persona malata.

CLARABELLA: A proposito, perché i nomi delle più terribili malattie sono di genere femminile? Per esempio: polmonite, bronchite, appendicite, epilessia, febbre gialla, peste, lebbra, unghia incarnata, enterite...

MINNI: Perché le parole sono state

e le diede il nome di Pandora, poi la mandò in terra. Il fratello di Prometeo, che aveva nome Epimeteo, se ne invaghi e la chiese in sposa. Ma Pandora aveva con sé un vaso ermeticamente chiuso e quando, per invito di Epimeteo, lo aprì, ne vennero fuori tutte le malattie, le pestilenze, le perfidie, gli inganni, le rovine, i tradimenti, le delusioni, le bugie. E così, la comparsa della donna sulla terra portò con sé l'inganno e la rovina.

MINNI: Per questo gli uomini continuano a dire: "Chi dice donna dice danno", ma dimenticano che nel vaso di Pandora c'era un'altra cosa ancora: la cosa più bella e più cara che si possa desiderare. Indovinate che cos'è?

ENZA: Una virgola.

MINNI: No. Era la Speranza. Ed è per questo che si dice: "Speranza,

Genzianella



Lidia

inventate dagli uomini, che non sempre sono galanti con le donne. E così essi hanno dato un nome maschile alla maggior parte dei medicinali: chinino, bismuto, salicilato, olio di ricino, salolo, ittiolo...

EULALIA: (*continuando*) ...vetriolo, cetricio, mariolo...

GENZIANELLA: Sì. Ma ora i medicinali più miracolosi hanno un nome femminile: insulina, penicillina, streptomina...

ENZA: Anche le virgole sono di genere femminile.

OCCHIDOLCI: Vedete: gli uomini ragionano così, perché credono al proverbio che sostiene "Chi dice donna dice danno"... E sapete l'origine di questa calunnia? Al tempo dei tempi, il dio degli dèi, Giove, volendo rovinare Prometeo che gli aveva rubato il fuoco, creò una creatura di bellezza meravigliosa ma piena di falsità e di perfidia

ultima dea", per significare che quando l'uomo è giunto al colmo della sventura, può ancora sorridere, perché la speranza non lo abbandona.

LIDIA: Tu che sai tutto, sai dirmi perché le donne hanno i capelli lunghi e gli uomini no?

MINNI: È una cosa troppo lunga da raccontare, e perciò te la dirò domani.

GENZIANELLA: Mi sai dire almeno perché le donne hanno la lingua lunga?

MINNI: Perché se non avessero la lingua lunga non sarebbero donne.

L'orologio a cu-cu suona le sei e tre minuti battendo nove rintocchi sul cranio di Eulalia; Lidia addenta a lume a petrolio; Occhidolci torna alla macchia dove Bambi l'attende; Genziane la va a danzare sotto la luna con fratel Coniglietto; Enza pesca le virgole nel lago di Como. Minni ripone le tazze del tè dividendo quelle col manico a sinistra da quelle col manico a destra. Perché l'ordine è la più bella qualità delle donne.

Minni

So so quasi tutto

Salve, o sudditi! Noi, Pippo Primo, Unico, Inimitabile, Infrangibile, Impermeabile, Antimagnetico e Tetragono abbiamo decretato e decretiamo:

Primo: La nostra segretaria e cancelliera Lidia la Svitata sia insignita dell'ordine della Tonnellata, e ciò senza alcun riferimento al suo peso, ma perché stamane ci ha consegnato Mille chili di lettere pervenute da tutte e sei le parti del mondo conosciuto e sconosciuto. **Secondo:** la suddetta Lidia sia tagliata a fette e conservata in salamola, indi consegnata alla direzione del locale manicomio. **Terzo:** si dia inizio alle risposte!



canguri furono trasportati in una vera e propria Arca di Noè verso l'Inghilterra, di cui saranno ospiti per un periodo di 3 anni, in capo ai quali faranno ritorno in Germania, se le condizioni lo permetteranno.

GUGLIELMO SPETIA, Napoli: "In molti film ambientati nei mari del Sud, — mi scrive — si vedono quelle strane barche collegate a una trave galleggiante pa-

GIANNI PEDRAZZI, Savona, mi chiede quanti chilogrammi di *radio* esistono in tutto il mondo. Io naturalmente, non mi son preso la briga di pesarli e devo credere a ciò che dicono coloro che se ne



intendono: costoro affermano che in tutto il mondo esiste una *libbra* di radio. (Occorrono 2,2046 libbre per fare un chilogrammo). Ciò significa che può essere agevolmente contenuto nel palmo di una mano.

MARIA PALMA, Nuoro, mi scrive di aver sentito parlare dell'*operazione Noè* e vorrebbe sapere di che cosa si tratta. È il trasferimento nel giardino zoologico di Lon-



dra di tutti gli animali ospitati negli Zoo di Berlino, Amburgo e Hannover, i quali a causa delle restrizioni alimentari, sarebbero stati condannati a sicura morte. Centinaia di ippopotami, fenicotteri, elefanti,

parallelamente allo scafo. Come si chiamano? Da quali popolazioni sono generalmente usate?" Risposta lampo: si chiamano *catamarani*; sono usate dai Tamil (popolazioni dell'India Meridionale e dell'Isola di Ceylon).



FULVIO CORRADI, Bari, desidera conoscere il significato della sigla A.S.C. che segue tutti, o quasi tutti, i nomi degli operatori cinematografici elencati nella presentazione dei film americani. Eccoti servito: sono le iniziali della frase "Army Specialist Corps". Si tratta quindi di operatori che hanno servito nell'Esercito in qualità di specialisti.

LUISA MARIANI, Milano: ho capito ancor prima che tu parli! Vuoi conoscere il significato del tuo nome. Ebbene, è il femminile di *Luigi*, nome di origine germanica che significa *famoso per la sua forza*.

ANNAMARIA VICINELLI, Modena: "Chi sa perché — mi chiede — nevicava durante l'inverno anziché durante l'estate! Se accadesse il contrario, non si patirebbe tanto freddo in gennaio, e non si soffocherebbe di caldo in luglio!" Hai ragione, Annamaria. E pensa un po' che comodità sarebbe se splendesse il sole durante la notte anziché durante il giorno! Quanta economia di energia elettrica che ora si spreca per l'illuminazione! Ma evidentemente, il mondo è fatto male e — dobbiamo portare pazienza!



ALDO SALVIO, *Torino*, vuol conoscere origine e significato esatto dell'espressione *ab ovo*. Significa *dal principio*. L'origine è molto remota e discussa. Alcuni dicono che derivi dall'usanza latina di incominciare il pasto mangiando un uovo (e perciò la frase dovrebbe essere completata così: *ab ovo ad mala*: dall'antipasto alle frutta). Secondo altri ci sarebbe invece un riferimento all'uovo di Leda, da cui nacque la bella Elena di Sparta per colpa della quale avvennero i mali della guerra di Troia.

CARLA BOSELLI, *Novara*, si dichiara "entusiastica ammiratrice" di Robin Hood, e vuol sapere se questo eroe sia veramente esistito. Questo "eroe", come lo chiami tu, è un tradizionale fuori-legge inglese, che pare sia vissuto nel XII secolo, e che aveva l'abitudine di rubare ai ricchi per dare ai poveri. Molte ballate inglesi lo esaltano come perfetto arciere, modello di coraggio, generosità e giustizia. Le sue imprese avevano per teatro la Foresta di Sherwood, nel Nottinghamshire (Inghilterra centrale).



LUCIANO DORIA, *Verona*: "Perché si dice: rosso di sera, bel tempo si spera"? Perché l'atmosfera secca e polverosa lascia passare i raggi rossi e trattiene quelli violetti. Un cielo rossastro è quindi presagio di tempo secco.

GIULIO FRANZI, *Cuneo*: "Che cosa si intende con l'espressione *Anno Mundi*?" È il punto di partenza per fissare date che supposto periodo della creazione del mondo che, secondo il teologo irlandese James Ussher, sarebbe avvenuta nel 4004 avanti Cristo.

ISELLA PARDI, *Ravenna*, è preoccupatissima! E scrive: "con tutte queste storie di bombe atomiche, non c'è pericolo che un giorno o l'altro la Terra esploda?! Gli uominini non pensano allo spaventevole disastro che ciò rappresenterebbe per l'intero universo?" Non aver paura, Gisella: sarebbe certamente un disastro per noi, ma probabilmente l'universo non se ne accorgerebbe! Di tanto in tanto gli astronomi osservano che qualche corpo celeste ben più grande e importante della

Terra è esploso, eppure gli uomini continuano indifferenti a mangiare, bere, giocare far la guerra e inventare bombe atomiche!



CLIO TERMINI, *Viterbo*: "È vero che il mio è il nome di una delle nove Muse? Quali erano le altre otto?" Sì. *Clio* è il nome della Musa della storia, e le altre otto erano: *Calliope* (poesia eroica); *Erato* (poesia amorosa); *Euterpe* (musica e poesia lirica); *Melpomene* (tragedia); *Polinnia* (inni e canti sacri); *Tersicore* (danza); *Talia* (commedia e poesia idillica); *Urania* (astrologia).

GABRIELLA FALCIONE, *Domodossola*: "Perché le traduzioni interlineari degli autori classici, così severamente proibite dai professori, si chiamano 'bigini'? Perché le prime edizioni di esse avevano una copertina 'bigia'".

UMBERTO ORNATO, *Biella*: "Il mio professore d'italiano suole dire che se dovesse vivere in un'isola deserta ed avesse diritto a tenere con sé soltanto un libro, sceglierebbe la 'Divina Commedia', perché in questo poema si trova tutto. È vero?" Non è vero. Io vi ho cercato inutilmente la ricetta per friggere le uova e non ve l'ho trovata. Però c'è molto, e questa è già una gran bella cosa.



Con la quale, se abbiamo ben fatto i calcoli, è esaurito lo spazio accordatoci dai Supremi e Imperscrutabili voleri del Nostro Signor Direttore (con tre "t", perché quando pensiamo a lui battiamo i denti-t-ti!) Perciò, cari sudditi, vi lasciamo con i nostri più affettuosi saluti e i più cordiali auguri. Impugnando la penna d'oro che Lidia la svitata ci porge su un cuscino di raso tempestato di gemme, passiamo ad apporre la Nostra Illustre Firma.

Bipino

L'ENCICLOPEDICO

24 ore di u

AGOSTO

12

S	M	M	E	R	E	I
1	2	3	4	5	6	7
8	9	10	11	12	13	14
15	16	17	18	19	20	21
22	23	24	25	26	27	28
29	30	31				

VENERDI

ORE 7

Questo è il gallo Amilcare che ogni mattina entra nel sogno del povero scolaro, ne scaccia dolci visioni di giocattoli, caramelle e divertimenti, per sostituirle con l'immagine della sveglia che suonerà alle 7.30.

LUGLIO

22

S	M	M	E	R	E	I
1	2	3	4	5	6	7
8	9	10	11	12	13	14
15	16	17	18	19	20	21
22	23	24	25	26	27	28
29	30	31				

GIOVEDI



ORE 7.30

Questa è la sveglia Diavolo scatenato che ogni mattina desta il povero Pierino, che balza a sedere sul letto col cuore in gola.

SETTEMBRE

2

S	M	M	E	R	E	I
1	2	3	4	5	6	7
8	9	10	11	12	13	14
15	16	17	18	19	20	21
22	23	24	25	26	27	28
29	30	31				

GIOVEDI

di Stefano It



ORE 7.45

Questa è la voce della mamma.

APRILE

28

S	M	M	E	R	E	I
1	2	3	4	5	6	7
8	9	10	11	12	13	14
15	16	17	18	19	20	21
22	23	24	25	26	27	28
29	30					

GIOVEDI



ORE 8.21

Questo è il biglietto del tram che Pierino DOVREBBE prendere ma NON prende, per risparmiare le venti lire che gli serviranno per acquistare un giornale d'avventure.

OTTOBRE
CASA DI PIERINO

S	M	M	E	R	E	I
1	2	3	4	5	6	7
8	9	10	11	12	13	14
15	16	17	18	19	20	21
22	23	24	25	26	27	28
29	30	31				

ERDI



ORE 8.22

Strada percorsa da Pierino in omaggio alla teoria della relatività secondo la quale la linea retta NON È il percorso PIU BREVE fra il punto A (casa) e il punto B (scuola).

SETTEMBRE

23

S	M	M	E	R	E	I
1	2	3	4	5	6	7
8	9	10	11	12	13	14
15	16	17	18	19	20	21
22	23	24	25	26	27	28
29	30	31				

GIOVEDI

di Edoardo Gatti

PIERINO, ANCHE
OGGI HAI FATTO
TARDI!

ORE 8.35

Questa è la voce del professore.

APRILE

27

S	M	M	E	R	E	I
1	2	3	4	5	6	7
8	9	10	11	12	13	14
15	16	17	18	19	20	21
22	23	24	25	26	27	28
29	30					

VENERDI



ORE 12.25

Questa è la mela che Pierino non ha mangiato perché ha riportato un brutto voto sul compito.

Questa sono le pere che il babbo NON HA MANGIATO da ragazzo, per lo stesso motivo.

AGOSTO

23

S	M	M	E	R	E	I
1	2	3	4	5	6	7
8	9	10	11	12	13	14
15	16	17	18	19	20	21
22	23	24	25	26	27	28
29	30	31				

LUNEDI

di Filippo Di



ORE 14.22

La voce della mamma.

GIUGNO

1

S	M	M	E	R	E	I
1	2	3	4	5	6	7
8	9	10	11	12	13	14
15	16	17	18	19	20	21
22	23	24	25	26	27	28
29	30					

GIOVEDI



ORE 17.15

Questo è il film a cui la mamma ha accompagnato Pierino, di nascosto dal babbo.

ino scolastico

SETTEMBRE

3

SIMONE

1 2 3 4
5 6 7 8 9 10 11
12 13 14 15 16 17 18
19 20 21 22 23 24 25
26 27 28 29 30

VENERDI

1. Inna vergine



ORE 8

Questa è la voce del babbo.

AGOSTO

16

SIMONE

1 2 3 4 5 6
7 8 9 10 11 12 13 14
15 16 17 18 19 20 21
22 23 24 25 26 27 28
29 30 31

LUNEDI



ORE 8,10

Dopo il nemico numero uno della giornata (la sveglia), ecco il nemico numero due, che dovrebbe servire per lavarsi le orecchie ma viene utilizzato di solito per fare le bolle di sapone.

APRILE

26

SIMONE

1 2 3 4
5 6 7 8 9 10 11
12 13 14 15 16 17
18 19 20 21 22 23
24 25 26 27 28

DOMENICA

1. Inna

VACANZA

ORE 8,20

Questo è il foglio che compare TROPPO RARAMENTE sul calendario.

SETTEMBRE

30

SIMONE

1 2 3 4
5 6 7 8 9 10 11
12 13 14 15 16 17 18
19 20 21 22 23 24 25
26 27 28 29 30

VEDI



ORE 8,36 11,30

Tragedia senza parole.

AGOSTO

20

SIMONE

1 2 3 4 5 6
7 8 9 10 11 12 13 14
15 16 17 18 19 20 21
22 23 24 25 26 27 28
29 30 31

VENERDI



ORE 11,32

Vedi ore 8,22, col percorso a rovescio

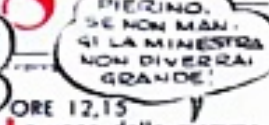
SETTEMBRE

28

SIMONE

1 2 3 4
5 6 7 8 9 10 11
12 13 14 15 16 17
18 19 20 21 22 23
24 25 26 27 28

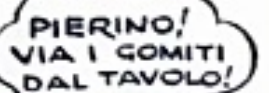
VENERDI



ORE 12,15

La voce della mamma.

La voce del babbo.



La voce della nonna

AUFFAAAA!

Il pensiero di Pierino.

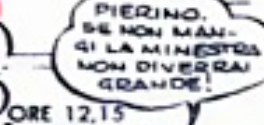
APRILE

6

SIMONE

1 2 3 4
5 6 7 8 9 10 11
12 13 14 15 16 17 18
19 20 21 22 23 24 25
26 27 28 29 30

VENERDI



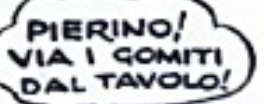
ORE 12,15

La voce della mamma.

La voce del babbo.

ORE 20

Vedi ore 12,15



La voce della nonna.

AUFFAAAA!

Il pensiero di Pierino.

SETTEMBRE

24

SIMONE

1 2 3 4
5 6 7 8 9 10 11
12 13 14 15 16 17 18
19 20 21 22 23 24 25
26 27 28 29 30

VENERDI

1. Inna vergine



ORE 22

La voce della mamma

SETTEMBRE

22

SIMONE

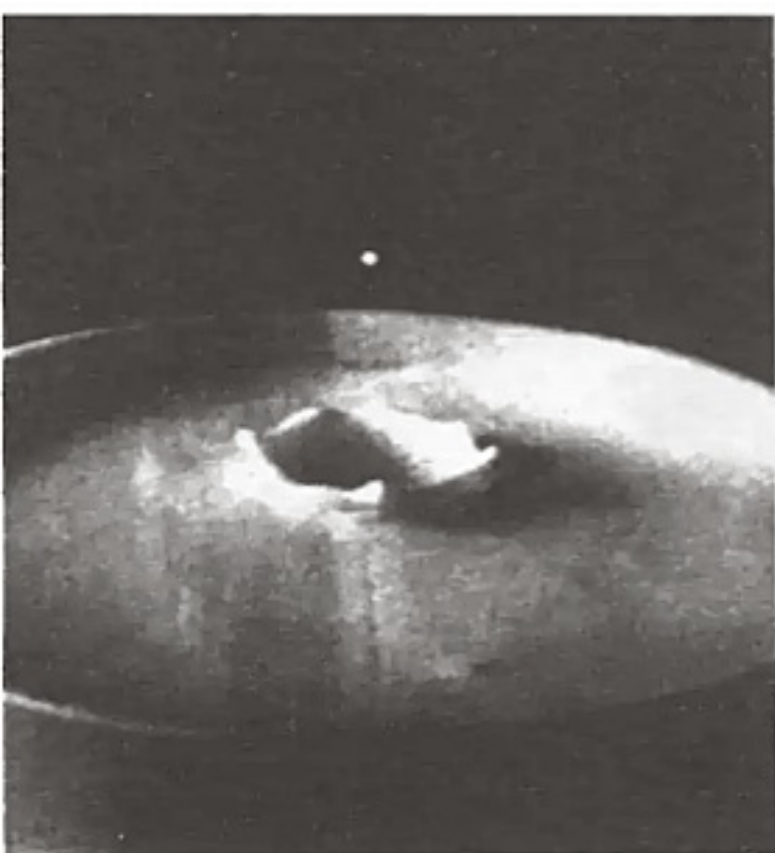
1 2 3 4
5 6 7 8 9 10 11
12 13 14 15 16 17
18 19 20 21 22 23
24 25 26 27 28

MERCOLEDI

INSOMMA,
PER PIERINO
NON E'
MAI
PRESTO!?

Avventura di una goccia di latte

in sei milionesimi
di secondo

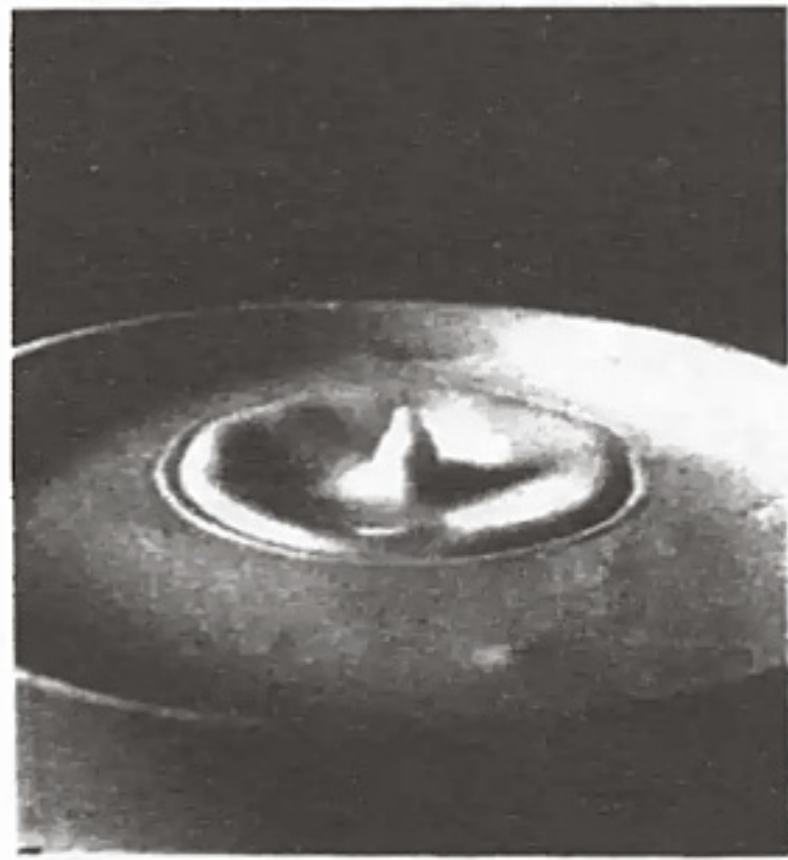
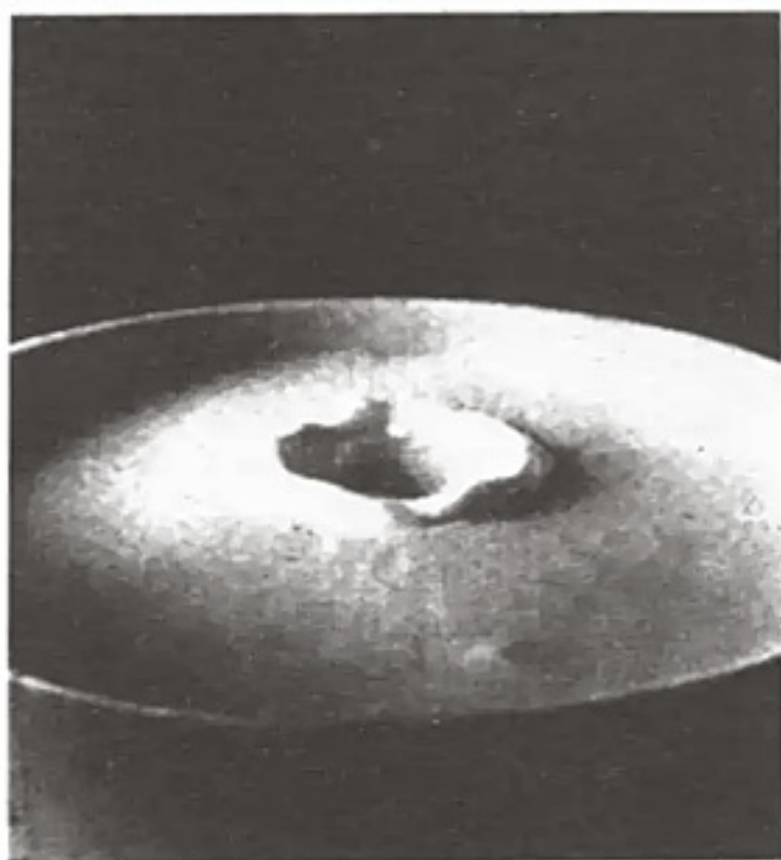


Questa fotografia mostra la caduta della goccia di latte in un bicchiere di latte. Qui la goccia sta per inabissarsi nel cratere formato dalla caduta di una goccia precedente.

Una goccia di latte sta cadendo in un bicchiere pieno di latte: ha inizio la sua breve ma movimentata avventura. Queste rare e interessantissime fotografie sono state ottenute con riprese fotografiche che vanno dal cinquantamillesimo di secondo al milionesimo di secondo. Una bella velocità non vi pare?

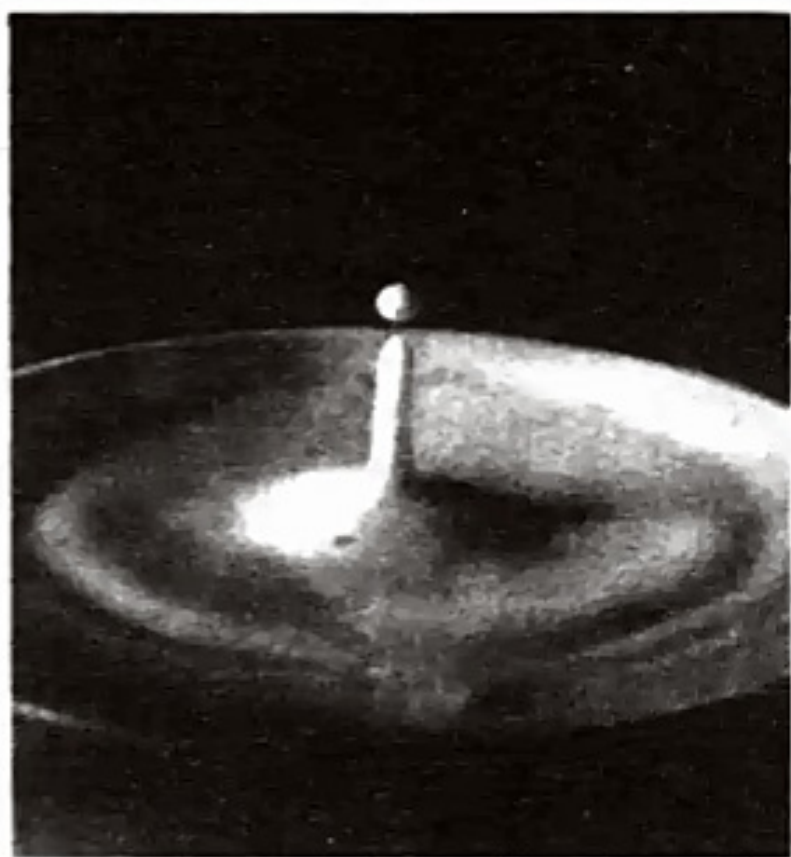
La goccia è sospesa all'imbocco del cratere e non ha ancora toccato il liquido. I bordi del piccolo cratere si sono già arrotondati: è passato un milionesimo di secondo.

La goccia si è inabissata ma per effetto dell'elasticità del liquido si risollewa verso l'alto a forma di colonna. Gli effetti della prima goccia stanno lentamente scomparendo.



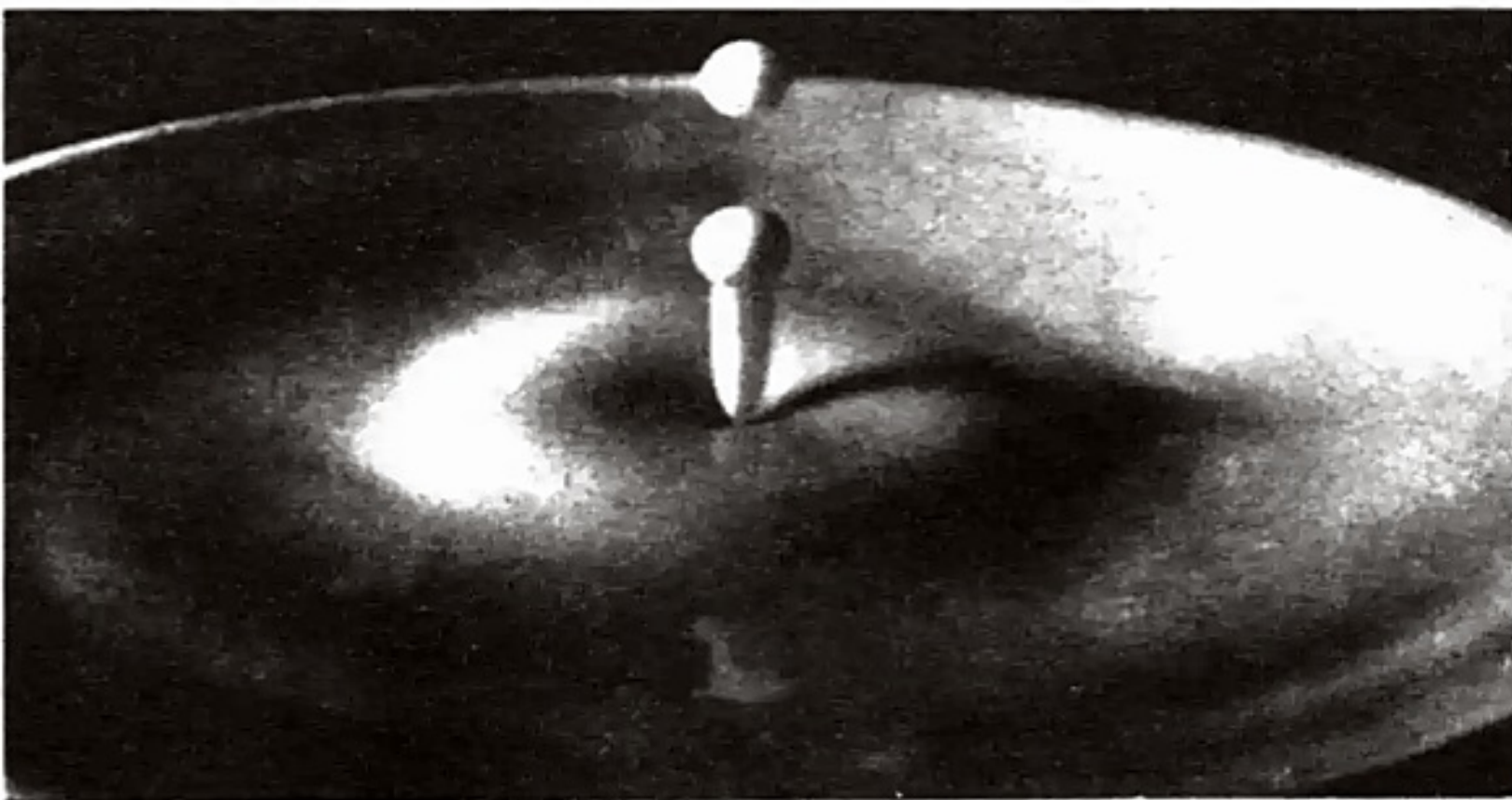


La colonna sta per spezzarsi: dalla sua estremità superiore sta per staccarsi una terza goccia che verrà proiettata verso l'alto.



La terza goccia si è staccata dalla piccola colonna e, perfettamente rotonda, rimane sospesa mentre la colonna scende nel bicchiere.

Qui si vede chiaramente il formarsi di un nuovo cratere simile a quello della prima foto. All'estremità superiore della colonna si sta formando una nuova goccia: che subirà la stessa sorte della precedente. L'avventura è finita. Sono trascorsi 6 milionesimi di secondo.



LA GRANDE CORSA DI BUCI

di
WALT DISNEY



DEVO PARLARE SUBITO!
MI SONO ISCRITTO ALLA
GRANDE CORSA, E HO
BISOGNO DI UN COMPA-
GNO FORTE E CORAGGIO-
SO COME **TE**, BUCI!



QUALE
GRANDE
CORSA?..

ASCOLTA: LA NO-
STRA CITTA' HA
BISOGNO DI DUE
GIOVANOTTI GA-
GLIARDI E ONESTI
A CUI VUOL AFFI-
DARE IL SERVI-
ZIO DI POSTA.



IL SERVIZIO SARA'
AFFIDATO A CHI
RIUSCIRA' A GIUN-
GERE PER PRIMO
ALLA CITTA' DEL-
LE FORMICHE
CON QUALSIASI
MEZZO!



CI SONO ALTRI DUE CONCOR-
RENTI, MA IO SONO SICURO
CHE VINCEREMO,
SE TU VERRAI
CON ME!

CERTO CHE
VENGO CON
TE! ANDIAMO!



IO SONO PRONTO!

E ALLORA CORRIAMO,
BUCI! NON AB-
BIAMO UN MINU-
TO DA PERDE-
RE!

BUONA
FORTUNA
E... TORNATE
VINCITORI!

ARRIVE-
DERCI,
GIOVANNA!



CON CHE
MEZZO
FAREMO
LA COR-
SA?

HO COSTRUITO UN
ROBUSTO E RAPI-
DISSIMO CARRO
A CUI HO AGGIOGA-
TO UNA PARIGLIA
DI PULEDRI ALATI,
VELOCI COME IL
FULMINE!...
NESSUNO POTRA'
BATTERCI!



PRESTO, BUCI, SALI A CASSETTA. IL SINDACO STA PER DARE IL SEGNALE DELLA PARTENZA!



ACCANTO AI DUE AMICI SI SCHIERANO I LORO RIVALI: DUE BRUTTI CEF- FI CHE HANNO L'ARIA DI VOLER VINCERE O CON LE BUONE O CON LE CATTIVE MANIERE!



IL SINDACO SPARA IL SEGNALE DI PARTENZA, I PULEDRI BALZANO VENTRE A TERRA, E IL CARRO DI BENIAMINO PRENDE IL COMANDO.

BANG



EVVIVA!
SIAMO IN
TESTA

EVVIVA!
I NOSTRI
AVVERSA-
RI STANNO
MANGIAN-
DO LA POL-
VERE!

NON CANTIAMO
ANCORA VITTORIA,
BUCI! QUEI DUE
HANNO UN ASPET-
TO CHE MI PIACE
MOLTO POCO!



CI HANNO CEDUTO TROPPO
FACILMENTE IL COMAN-
DO DELLA CORSA...
E TUTTO QUESTO MI
PUZZA D'IMBROGLIO!
NON MI PIACE AVER
QUEI DUE ALLE
SPALLE!



BENIAMINO HA RAGIONE: I DUE AVVERSARI NON SEMBRANO MOLTO PREOCCUPATI PER L'ANDAMENTO DELLA CORSA...

BENIAMINO E IL SUO AMICO
NON ANDRANNO MOLTO LONTANO!
HO SEGATO IN DUE L'ASSE DEL
LORO CARRO!

E NOI VINCEREMO LA
CORSA SENZA PERI-
COLI PERCHÉ ESSI
SI SFRACELLERANNO
AL SUOLO!



PROPRIO IN QUEL MOMENTO I DUE AMICI SENTONO UN **CRAK!**

EHI! SI È SPEZZATO
QUALCOSA!



GUARDA, BUCI! L'ASSALE PO-
STERIORE È STATO SEGATO
IN DUE. QUESTO È L'AV-
VORO DI QUEI DUE BRI-
GANTI. E ORA COME
FAREMO A CONTI-
NUARE LA CORSA?



SALUTE, RAGAZZI!
VI SIETE FERMATI
AD AMMIRARE IL
PANORAMA?

CI DISPIACE DI
NON POTERVI
TENER COMPAG-
NIA... MA ABBA-
MO UN APPUNTA-
MENTO URGENTE!
CI VEDREMO ALLA
CITTÀ DELLE FORMI-
CHE... SE CI
ARRIVERETE!



SIETE STATI VOI A SABOTARE
IL NOSTRO CARRO
MA CI VEDREMO
ANCORA, E FAREMO
I CONTI!



EH!... HO UN'IDEA!
NON ABBIAMO ANCORA
PERDUTO LA CORSA!
SVELTO, BENIAMINO;
DAMMI IL COLTELLO!



IL COLTELLO?! OH, SÌ!...
ECCOLO QUA NEL MIO
CAPPELLO... MA CHE
COSA VUOI FARNE?
NON RIESCO A CAPIRE
LE TUE INTENZIONI.



POCO PIÙ TARDI, CON ENORME SORPRESA DEI DUE MANI-
GOLDI SABOTATORI, UN CARRO SI AVVICINA RAPIDISSI-
MAMENTE, IN UNA NUVOLE DI POLVERE.

ECCOLI, ANCO-
RA QUA!



SI TRATTA DI BENIAMINO E BU-
CI CHE HANNO TRASFORMATO
IL CARRO IN BIGA!

OHP! OHP!



CI STANNO RAGGIUNGENDO!
MA NIENTE PAURA! HO
IN SERBO UN PAIO DI
TRUCCHI CHE LI ELIMINE-
RA' DEFINITIVAMEN-
TE!

BENISSIMO!



CHE COSA VUOI FARE?

UNA COSA MOLTO
SEMPLICE.
ORA VEDRAI!



IN QUESTO PUNTO
LA STRADA E' ABBA-
STANZA STRETTA.
SARA' FACILE
OSTRUIRLA.



VEDI? TOGLIENDO QUESTI
SASSI DI SOSTEGNO
DAREMO IL VIA A UNA
SPLENDIDA VALANGA
DI PIETRE!



AH, AH! VORREI VEDERE
LA FACCIA DI QUEI DUE,
QUANDO ARRIVERAN.
NO DINANZI
ALLO SBAR-
RAMENTO!

CREPE-
RANNO
DALLA
RABBIA!



I DUE AMICI ARRIVANO DI-
NANZI ALLO SBARRAMEN-
TO, MA NON SI PERDONO
D'ANIMO...

AH, AH! PROVVE-
DEREMO ANCHE
A QUESTO!



BENIAMINO VUOTA IL CAPPEL-
LO AL SUOLO...

RIDAMMI IL COLTELLO!
NON ABBIAMO UN
MINUTO DA
PERDERE!



TAGLIEREMO LE REDINI
E SCALEREMO LO
SBARRAMENTO
COI CAVALLI, POI
PROSEGUIREMO
LA CORSA AL
GALOPPO!



E INFATTI...

OP-LA'! OHP! OHP!
A CAVALLO!



CLOPPETE, CLOPPETE... I DUE
DESTRIERI DIVORANO
LA STRADA PER COLLI
E PER CALLI.

SE MANTERREMO QUE-
STA VELOCITA', FRA
POCHI MINUTI RI-
PRENDEREMO IL
COMANDO
DELLA COR-
SA!



APPENA SUPERATA QUE-
STA COLLINA, RAGGIUN-
GEREMO QUEI DUE
MANIGOLDI!

FORZA!



MA UNA NUOVA DIFFICOLTA' SI PRESENTA AI DUE ANIMO
SI CORRIDORI: I LORO AVVERSARI STANNO TAGLIAN-
DO IL PONTE.

NON ARRIVERETE
MAI ALLA CITTA'
DELLE FORMI-
CHE!

SVELTO, JOE!
TAGLIA QUE-
STO PONTE,
PRESTO!



CON DUE ULTIMI COLPI D'ASCI-
A, I DUE FURFANTI TRONCANO
I CAVI DI SOSTEGNO DEL PONTE,
E POI RIPRENDONO LA CORSA,
PIANTANDO IN ASSO BUCI E BE-
NIAMINO.

NESSUN CAVALLO
AL MONDO POTRA'
SALTARE QUE-
STO PRECI-
PIZIO!



E' FINITA, BENIAMINO!
NO! ABBIAMO PER-
DUTO!

PERDUTO?!
AH, NO!!
NON E' ANCO-
RA DETTA
L'ULTIMA
PAROLA!



HAI DIMENTICATO CHE IL
MIO VECCHIO CAPPELLO
E' UNA MINIERA DI COSE
PREZIOSE.

?!?



SE BEN RICORDO
DEVE ANCHE
CONTENERE
UN "LAZO" DA
COW-BOY.



ECCOLO QUA!
BELLO E ROBU-
STO!

CHE COSA
VUOI FARNE?



NON RIESCO
A CAPIRE CO-
ME POSSA
SERVIRTI...

LO CAPIRAI
PRESTO:
GUARDA!





I DUE AMICI RAGGIUNGONO IL TRAGHETTO, MA...

È PARTITO... CON QUEI DUE FURFANTI A BORDO!

ORMAI QUI NON C'È PIÙ NULLA DA FARE. ECCO LAGGIÙ LA CITTÀ DELLE FORMICHE.

C'È ANCORA QUALCOSA DA FARE, BUCI! GUARDA QUEST'ASSICELLA CI SERVIRÀ PER COSTRUIRE UN FUORI-BORDO PIÙ VELOCE DEL TRAGHETTO.

I N MEN CHE NON SI DICA, I DUE AMICI COSTRUISCONO IL FUORI-BORDO.

È MAGNIFICO, BENIAMINO... MA...COME FAREMO AD AZIONARE L'ELICA?

IN UN MODO SEMPLICISSIMO. ARROTOLERO UN PEZZO D'ELASTICO ATTORNO ALL'ASSE DELLE PALE!

C OSÌ FANNO, E...

ANCORA QUALCHE GIRO E SIAMO PRONTI!

...IL FUORI BORDO SI AVVENTA SULL'ONDA, SPINTO DALL'ELICA VORTICOSA...

EVVIVA! ANDIAMO BENISSIMO!

... SAETTA ATTRAVERSO IL FIUME, SUPERA IL FRAGHETTO,
E PASSA IN TESTA!

OOOH!!

AHHH!!



BENIAMINO! GUARDA CHI
C'E' LAGGIU'!

E' IL SINDACO DELLA
CITTA' DELLE FOR-
MICHE! CI ASPETTA
AL TRAGUARDO!



CONGRATULAZIONI VIVISSIME,
BENIAMINO E BUCI. AVETE
VINTO LA CORSA IN CONDIZIONI
PARTICOLARMENTE DIFFICILI:
LA GIURIA, DISSEMINATA
LUNGO IL PERCORSO,
HA VISTO TUTTI I
TRUCCHI CON CUI I VO-
STRI CONCORRENTI
HANNO CERCATO DI
ELIMINARVI...



... ED IO SONO STATO AVVI-
SATO MINUTO PER MINU-
TO A MEZZO DELLA RADIO
DA CAMPO! COSI' I VOSTRI
AVVERSARI SI SONO GUA-
DAGNATI
**DUE ANNI
DI PRIGIO-
NE...**



... E VOI AVETE CONQUISTATO
L'IMPIEGO DI **MESSAGGERO
POSTALE!**



RIASSUNTI

ETA BETA L'UOMO DEL DUEMILA

(vedi a pagina 103)

Topolino e Pippo, per ripararsi da un violento acquazzone, si rifugiano entro una tenebrosa caverna. Topolino scivola, cade in un profondo crepaccio, e viene catturato da uno strano animale.

PAPERINO E IL SEGRETO DEL VECCHIO CASTELLO

(vedi a pagina 183)

Scozia. In un tetto castello, ereditato dall'ultimo dei Paperoni, è nascosto da 900 anni un grande tesoro. Nel secolo XI il vecchio duca Quaquarone dei Paperoni seppellì il tesoro e pare che il suo spettro monti la guardia al tesoro. Intere generazioni hanno cercato ma mai nessuno ha potuto trovarlo. L'ultimo dei Paperoni, Paperino, e i nipotini parlano per la Scozia. Con uno speciale apparecchio radioscopico essi trovano il cofano d'oro. Paperino viene colpito alla testa e il cofano è trasportato in una stanza da qualcuno INVISIBILE. Colpito da un raggio di luce il cofanetto proietta contro il muro l'ombra di uno scheletro che lo sorregge: lo spettro del duca Quaquarone. I tre nipotini cercano di raggiungere il fantasma ma la porta viene violentemente rinchiusa.

PLUTO SALVA LA NAVE

(vedi a pagina 193)

Pluto è il "portafortuna" a bordo di un modernissimo incrociatore pronto per il varo. Fra Pluto e Medoro, un grosso bulldog appartenente a Ned, non corrono buoni rapporti. Un documento, trafugato dall'archivio della direzione della nave, viene arrotolato e infilato nel collare di Medoro. Una rete di spionaggio si sta tessendo

IL CLUB DEI CUORI SOLITARI

ACCIDENTI, SEI SOLTANTO TU, TOPO-
LINO? HO MANDATO LA MIA FOTO-
GRAFIA AL "CLUB DEI CUORI SOLITA-
RI" E STO ASPETTAN-
DO LA RI-
SPOSTA!

LA TUA FOTOGRA-
FIA? VEDI, PIP-
PO, NON OFFEN-
DETI... MA HO QUAL-
CHE DUB-
BIO.

MACCHÉ DUBBIO! SUL
LORO ANNUNCIO È
SCRITTO: "UNA BEL-
LA FIDANZATA PER
OGNI BEL GIOVANE"

SÌ...
PER OGNI
BEL
GIOVANE!

UN CESTELLO DI
FIORI PER TE, PIP-
PO... E UNA LET-
TERA!

MAI VI-
STO?...
FIORI... E
LA FOTO-
GRAFIA DI
QUALCHE
BELLA FIGLIO-
LA!

Riposa
in pace

IL CLUB
DEI
CUORI
SOLI-
TARI

IL PICCOLO LUPO MANNARO AL POZZO dei DESIDERI

WALT DISNEY

CHE COSA NASCONDI
DIETRO LA SCHIENA,
LUPETTO?



CHE COS'È QUESTO?

FAMMI
VEDERE!

È LA PAGELLA
SCOLASTICA CHE
MI HANNO DATO
OGGI,
BABBO!

CI SONO
I VOTI TRI-
MESTRALI.



E QUESTO CHE COSA SIGNIFICA:
"DIECI IN CONDOTTA"?



SIGNIFICA CHE
SONO STATO
UN BRAVO
LUPETTO!



UN BRAVO LUPETTO!
PUAH!
DOVRESTI VERGOGNARTI
DI TE!!



DEVI IMPARARE A
DIVENTARE UN
CATTIVO LUPETTO
O QUAI A TE,
HAI CAPITO?



SÌ, PAPA'! PROVERÒ AD
ESSERE UN CATTIVO
LUPO! TE LO GIURO!

BAH!



E ORA
SARAI
CATTIVO?!

POVERO
LUPETTO!...
HA UN BABBO
SCELLERATO!



PROMETTIMI CHE DIVENTE-
RAI CATTIVO!

SÌ, BABBO...
TE LO PRO-
METTO!



TI PROMETTO
CHE PROVERÒ
ADESSERE
CATTIVISSIMO!

VEDREMO SE
MANTERRAI
QUELLO CHE
DICI!



E SPERO CHE
LA LEZIONE
TI SERVIRÀ!

EHI,
LUPETTO!





FORSE SONO STATO
UN PO' RUDE
COL BAMBINO...



VOGLIO PORTARGLI
UN REGALO PER
DIMOSTRARGLI
CHE GLI VOGLIO
BENE.



QUANTI! QUESTO
SAREBBE UN
BEL REGALO!



QUESTI GUANTI APPAR-
TENGONO AI TRE
GATTINI...



MA ESSI
NON SONO
QUI A VE-
DERMI...

QUELLA NOTTE...

GUARDA! QUI C'E'
QUALCOSA CHE
HO... EHM... HO
PRESO PER TE.



CHE BELLEZZA!
QUANTI!

NIENTEMENO CHE
TRE PAIA! E DI COLORE
DIVERSO: ROSSO,
GIALLO E
BLU!





SE PATISCI D'INSONNIA,
BABBO, PROVA A
CONTARE LE
PECORE PER
ADDORMENTAR-
TI.

AH AH... QUESTA
E' BUFFA! A DIRE IL
VERO... STAVO PROPRIO
CONTANDO PECORE!

MA NON ERANO IMMAGINARIE:
APPARTENEVANO A
CICCIO BIRONGO!
AH, AH, AH!

LE HO NASCOSTE NELLA
LEGNAIA, DOVE NESSU-
NO PENSERÀ A
CERCARLE!

SI, QUESTA NOTTE HO
FATTO UN MAGNIFICO
BOTTINO! DEVONO
ESSERE SQUISI-
TE!

SENTO QIMMI CHE STA
PARLANDO CON
I TRE GATTINI!

BEEH!

BEEH!

BEEH!



E NON SOLTANTO UN PAIO...
MA **TRE!** TI ASSICURO
CHE IL BABBO SI È
MESSO SULLA RETTA VIA!

HMM...

OH, OH! GUARDA COSA
C'È SCRITTO, QUA!

HMM!

PERDUTE
SMARRITE
O RUBATE
LE MIE
PECORE.
5 dollari di
ricompensa
a chi ne darà
notizia.
Ciccio Birdio

MA CERTAMEN-
TE, GIMMI!

LUPETTO, VUOI
AIUTARMI A
GUADA-
GNARE
QUEI
CINQUE
DOLLA-
RI?

PROVEREMO A RIVOLGERCI
AL POZZO DEI DESIDERI!
È GIÀ RIUSCITO AD

ACCONTENTARE
TE, NON È
VERO?

CERTO!

MA IN CHE MODO IL POZZO
DEI DESIDERI POTRÀ
TROVARE LE PECORE?

È SEMPLICISSIMO: DIREMO
IL NOME DI UN LUOGO IN
CUI DESIDERIAMO CHE
SI TROVINO LE PECORE.
ESPRIMIAMO IL
DESIDERIO CHE
SIANO LAGGIÙ.

STA
BENE.



SI', GIMMI E IO LE
ABBIAMO TROVATE
IN UN POSTO CHE NON
T'IMMAGINI CERTA-
MENTE!



NELLA MIA
LEGNAIA?

SI', MA COME
HAI FATTO
A INDOVI-
NARLO COSI'
PRESTO?



SPERO CHE TU SIA ORGO-
GLIOSO DI ME, BABBO!
PENSA CHE GIMMI ED
IO ABBIAMO AVUTO
CINQUE DOLLA-
RI DI RICOM-
PENSA!



MENO MALE CHE TUTTO
NON E' PERDUTO!
DOVE SONO I
CINQUE DOLLA-
RI?

OH!...
NON LI
ABBIAMO
PIU'!



VEDI... LI ABBIAMO SPESI
PER COMPRARE DEI
QUANTI NUOVI AI TRE
GATTINI CHE LI AVEVANO
PERDUTI!



BABBO... DOVRESTI PRENDE-
RE QUALCHE MEDICINA
PER DORMIRE DI NOTTE!
SEI PALLIDO E SEM-
BRI MALATO!





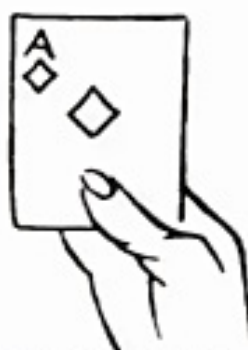
TUTTI STREGONI

Volete far rimanere a bocca aperta la mamma, il babbo, gli zii e magari anche la scaltra portinaia? Eccovi altri giochi di prestidigitazione facili a imparare, facili a eseguire, ma DIFFICILISSIMI a essere risolti dagli incompetenti. Cominciamo con la

CARTA CAMBIANTE

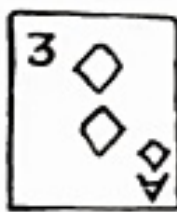


Presentate un TRE DI DANARI. Voltatela, in modo da presentare il dorso agli spettatori; rivoltatela e il tresì sarà mutato in ASSO.



Il segreto consiste nell'avere una carta speciale, precedentemente preparata, come indicato nella figura.

La prima volta, la presenterete col 3 in alto, e il pollice posto in modo che sembri coprire il terzo segno del denaro, che in realtà non esiste sulla carta. La seconda volta, presentate la carta rivoltata in alto col pollice posto in modo da coprire il segno del 3 e il seme in basso.



PAGLIA CALAMITATA

Avrete una bottiglia non molto pesante e una paglia. Si tratta di SOLLEVARE

la bottiglia per mezzo della paglia. Dopo che tutti gli spettatori si saranno provati senza riuscirvi, voi li farete restare a bocca

aperta perché vi riuscirete.

SPIEGAZIONE: Piegare la paglia a una estremità.



Infilatela nella bottiglia e tirate in su. La paglia, piegata, non potrà uscire, ma SOLLEVERÀ la bottiglia stessa. Il che è quanto voi volevate.

TRUCCO DEL

SEME INDOVINATO



Presentate un mazzo di carte agli spettatori, e fatene scegliere una SENZA CHE IL VOSTRO AIUTANTE NE VEDA IL SE-

ME. Date un lapis e un foglio di carta a uno spettatore, pregandolo di scrivere la domanda: *Che seme ho scelto?*

Pregate poi lo stesso spettatore di passare lapis e foglietto al vostro aiutante, che uscirà in un'altra stanza. Al suo ritorno, egli restituirà il foglio, su cui avrà segnata la risposta esatta, cioè avrà indicato il seme esatto.

SPIEGAZIONE: Avrete avuto cura di preparare in precedenza QUATTRO lapis, apparentemente eguali, ma in realtà diversi. Infatti, due di essi saranno a sezione rotonda, e due a sezione esagonale. Vi sarete accordati col vostro aiutante, convenendo che il lapis a sezione rotonda e con l'estremità a colore pieno rappresenterà il seme di quadri. Il lapis a sezione rotonda e con l'estremità colorata in bianco rappresenterà il seme di fiori. A sezione esagonale e estremità a colore pieno corrisponderà il seme di





SEZIONE ROTONDA SEZIONE ESAGONALE

cuori, e infine il lapis a sezione esagonale e con l'estremità bianca rappresenterà il seme di picche.

Una volta che lo spettatore avrà scelto il seme, voi gli consegnerete il lapis corrispondente al seme stesso; e il vostro aiutante, ricevendolo, scoprirà agevolmente quale sarà la risposta esatta che dovrà dare.

IL DISINTEGRATORE



Questo è un gioco di grande effetto e di grande sorpresa, perché *uno qualsiasi degli spettatori* può eseguirlo, senza peraltro sapere in che modo ci riesce.

Attenzione! Attenzione! Procuratevi un grosso foglio di carta bianca *non rigata né quadrettata*; un cilindro di carta (lo si può costruire con un giornale) un bicchiere e una sottile lamina di metallo (ad esempio una lama per barba). Presentate agli spettatori la lamina, il bicchiere capovolto e il cilindro capovolto, sul foglio di carta bianca (figura 1). Coprite il bicchiere col cilindro, deponetelo sulla lamina e contate fino a tre. Poi dichiarate che con un semplice gesto riuscirete a... disintegrare la lamina. Fate un gesto magico, togliete il cilindro, e vedrete che la lamina è scomparsa, volatilizzata, disintegrata! (figura 2). Rimettete il cilindro sul bicchiere, sollevateli, entrambi e la lama ricompare!

Ma c'è di più! Pregate uno qualsiasi degli spettatori di ripetere l'operazio-

ne e la disintegrazione si verificherà egualmente, con grande sbalordimento di tutti e in special modo di colui che la compie!

SPIEGAZIONE.

Prima di iniziare il gioco, incollate sul bordo del bicchiere un tondino della stessa carta bianca su cui è posata la lametta. Se avrete cura di usare una colla trasparente e di ritagliare esattamente il tondino, nessuno si accorgerà del trucco, e tutti avranno l'impressione che il bicchiere sia posato direttamente sul foglio; il che renderà sbalorditiva la scomparsa e ricomparsa della lametta. Provate e avrete applausi a diluvio universale!



TROVATE IL CAPPELLO



Uscite dalla stanza, e pregate di nascondere il vostro cappello. Rientrato nella stanza, a occhi bendati, lo ritroverete dopo poche ricerche.

SEGRETO: Un vostro complice abbia cura di nascondere nel cappello stesso un orologio, il cui tic tac vi guiderà nella ricerca.



All'opera, o aspiranti stregoni. Nei prossimi numeri vi insegneremo nuovi, inediti, spettacolosi e spettacolari esperimenti.

GIUGNO - ESAMI

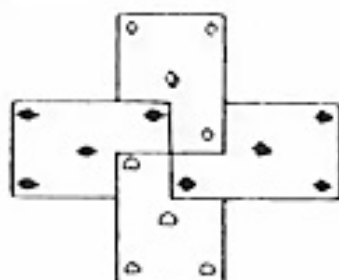


NEL PROSSIMO NUMERO

SOLUZIONE DEI GIOCHI

pubblicati a pag. 116-117

I QUATTRO CINQUE; ecco la disposizione esatta delle carte.



LA CAMPANA batterà esattamente 156 colpi, non uno di più, non uno di meno.

LE MONETE dovranno essere tolte come indica la figura seguente:

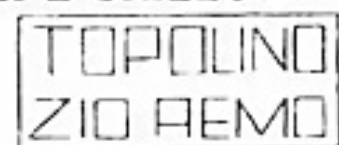


CON UN SOL TRATTO. Voi ne siete capaci? Io no!

IN CINQUE SECONDI. Otto (infatti si chiama OTTAVA); si-do; mi-fa.

IN SEI SECONDI: quei due bricconi si trovano esattamente al Polo Sud!

VERTICALI E ORIZZONTALI



I CITTADINI E GLI STATI: a) Eporadiesi; Monregalesi; Liverpooldiani; Mancuniani; Domesi; Rodigini.

b) Albany; Canberra; Ottawa; Tananariva.

CHE PROFUMI SONO?

1 = Verbena - Felce - Gelsomino - Violetta - Rosa (33 lettere).

2 = Mimosa - Giacinto - Ambra - Mughetto - Lilla (32 lettere)

I SOLITI FIAMMIFERI: disponete tre fiammiferi sul piano del tavolo, in modo da formare un primo triangolo. Da ogni vertice di questo triangolo, alzate a pira-

mide gli altri tre fiammiferi, e otterrete altri tre triangoli.

CENTO FIAMMIFERI: Lasciate che il vostro competitore prenda i primi fiammiferi; poi voi ne prenderete un numero che sommato a quello del vostro competitore dia dieci (ad esempio, se egli ne avrà presi TRE, voi ne prenderete SETTE); e così continuate sommando 20, 30, 40 eccetera, fino a 90. A questo punto, il vostro competitore potrà prenderne al massimo 9, lasciando a voi l'ultimo (o gli ultimi, se ne avrà presi meno di nove).

PROMEMORIA PER MAGGIO



In questo periodo usciranno i seguenti

ALBI D'ORO

sabato 14 maggio: N. 158 - IL SOLITARIO

sabato 21 maggio: N. 159 - TOPOLINO
E LA PICCOLA FIORDILUNA

sabato 28 maggio: N. 160 - LA GRANDE
AVVENTURA DI MARCO ZA

sabato 4 giugno: N. 161 - IL CAMPIONE
DEL MONDO

Ogni ALBO D'ORO di 32 pagine costa L. 35

ALBI TASCABILI DI TOPOLINO

mercoledì 11 maggio: N. 45 - CARIOCA
E IL GALLO INNAMORATO

mercoledì 18 maggio: N. 46 - PAPERINO
CAMPIONE DI GOLF

mercoledì 25 maggio: N. 47 - PINOCCHIO
E LA FONTANA MIRACOLOSA

mercoledì 1 giugno: N. 48 - PAPERINO
E LA FOCA

mercoledì 8 giugno: N. 49 - PAPERINO
ENCICLOPEDICO

Ogni ALBO TASCABILE DI TOPOLINO
di 32 pagine costa 15 Lire

TOPOLINO



MAGGIO

AMICI DI TOPOLINO TESSERATI

Ritagliate il bollo del mese di maggio qui stampato e incollatelo sulla tessera nella corrispondente casella ad esso riservata. Chi non ha ancora la tessera lo ritagli e lo conservi per applicarlo quando sarà tesserato. Il bollo servirà ad assicurarvi un premio di assiduità, come da regolamento.

Per festeggiare la uscita del mio secondo numero, questa mattina la forsennata ha preso per mano l'ammiraglio e la svitata, per condurle al giardino zoologico, ove però non hanno avuto il permesso di entrare, per timore che spaventassero le tigri e insegnassero brutte smorfie alle scimmie. Perciò tutte e tre se ne sono uscite e, invece di tornare in redazione, si son date ad occupazioni mondane ed intellettuali: Eulalia raccoglieva biglietti del tram sui marciapiedi, Enza fumettava frasi politiche sui muri, e Lidia

Gli amici di Topolino

sta di nuove avventure di Topolino e Paperino, sei già stata accontentata. Leggi i nostri nuovissimi

mi *Albi Tascabili* e ricorda che

*Negli albi tascabili — C'è tanta dovizia
Di storie mirabili — Che danno letizia.
Chi legge il Tascabile — Non sente gli affanni,
Diventa più amabile — E campa cent'anni.*

ALVISE BATTAIN, Venezia: Mi chiedi se ho studiato il latino, e, per mettermi



L'Amico FRANCO ZAGATO, di Mestre

alla prova, vuoi che ti traduca la frase che mi scrivi testualmente così: "Caves mus, felis explorat tu". Scusami, caro Alvis, ma... che lingua diabolica è mai questa? Non è certo latino, né francese, né inglese, né spagnolo, né arabo, né tibetano! Prova a farla leggere al tuo insegnante di lettere e poi... aspetta i voti trimestrali! Non offenderti, perché non pubblico la barzelletta che mi invii, ma... Capito? Bravo! Ti faccio intanto gli auguri di prontissima guarigione, e attendo una tua lunga, affettuosa, cara lettera in cui mi dirai che non mi tieni il broncio! *Saluti serenissimi!*

VINCENZINO STRATTA. Cuneo: I numeri dall'anno 1943 al 1945 sono esauriti. Quelli dal N. 694 al 699 sono disponibili, a L. 10 in più del prezzo di copertina. Quel romanzo sarà certamente continuato, ma devi dare tempo al tempo. Carissimi saluti.

VINCENZINO STRATTA. Cuneo: I numeri dall'anno 1943 al 1945 sono esauriti. Quelli dal N. 694 al 699 sono disponibili, a L. 10 in più del prezzo di copertina. Quel romanzo sarà certamente continuato, ma devi dare tempo al tempo. Carissimi saluti.



L'Amico LUIGI RAVECCHI, di Cremona



L'Amica MARISA MANNI, di Milano

chiede se posso mandargli una fotografia di Walt Disney. Sotto la richiesta, Eulalia ha scritto col carbone un NO grosso come un cavallo. Ed io, naturalmente, mi affretto a smentirla, passando l'ordine in segreteria affinché tale fotografia sia inviata immediatamente. Contento, Alfredo? Ciao.

SANTI MARIA da Genova mi scrive una lettera entusiastica per dirmi che il N. 1 di Topolino è un capolavoro. Grazie anche a nome di tutti i collaboratori che hanno sudato sette camicie per compilarlo, e scusate se è poco, con quel che costa oggi il sapone da bucato! Circa la tua richie-



L'Amico GIUSEPPE CATANIA, di Trapani

BUONO PER LA RICHIESTA DELLA TESSERA DI AMICO DI TOPOLINO

Inviare il tagliando in busta chiusa, insieme a L. 15, al seguente indirizzo: Topolino - Casella Postale n. 1540 - Milano. (Riemplire in stampatello)

Cognome

Nome Anno di nascita

Città

Via e n.

SPIONAGGIO FILATELICO

Molti di voi certamente non sanno che i francobolli vennero usati dalle centrali dello spionaggio internazionale, con accorgimenti che molto difficilmente potevano scoprirsi, per certe informazioni estremamente delicate.

Scoprire simili stratagemmi era fuor di dubbio molto difficoltoso e pressoché impossibile per degli osservatori, se pur scrupolosi ma non al corrente della cosa. Non solo per caratteristiche artificiosamente create sui francobolli, ma anche perché a volte non erano i segni che celavano il segreto ma il sistema con cui veniva affrancata la lettera.

Uno di questi, chiamiamoli pure ingegnosi trucchi, fu scoperto dall'esame particolareggiato di un certo numero di francobolli trovati indosso ad un individuo da molto tempo sospettato di spionaggio. Si era certi che per mezzo dei francobolli questi inviava le sue notizie, ma bisognava svelarne il sistema.

All'esame chimico, e trattati con i raggi infrarossi, i francobolli non presentavano nulla di anormale: eppure si sapeva che qualche cosa si doveva rilevare. Infatti fu scoperto, mediante fotografia opportunamente ingrandita, che la dentellatura era stata rifatta in modo da formare l'alfabeto Morse: quello usato per le trasmissioni telegrafiche.

Un altro fatto singolare di spionaggio filatelico venne scoperto durante la prima guerra mondiale in una cittadina di frontiera in Olanda.

Gli agenti del controspionaggio anglo franco-americano furono informati che alcune lettere, che apparentemente avevano carattere filatelico presentavano una strana anomalia: e cioè avevano annesso un foglietto di carta bianca con applicati francobolli francesi o inglesi o americani di valore diverso. Si intuì che questi esemplari avessero un determinato significato e si pensò di spargere appositamente una notizia di carattere militare.

Infatti la solita lettera rivelò il trucco. Sul foglietto erano applicati due francobolli, uno francese da 25 cent. e uno inglese da 10 penny. Il significato era dunque: 25.000 Francesi e 10.000 Inglesi.

Il foglietto, posto sopra una carta topografica della zona di cui si era ad arte parlato, rivelava inoltre, sul punto in cui erano applicati i due francobolli, il luogo dove dovevano trovarsi le truppe segnalate.

Così vennero arrestati tutti i colpevoli ed eliminato un pericolosissimo mezzo di spionaggio di guerra. **PIETRO LUCCINI**



NOTIZIE FILATELICHE

* * * A tutti gli Amici Filatelici

Alcuni amici mi hanno scritto proponendo il collocamento di francobolli esteri doppi in loro possesso.

Inviare pure a **TOPOLINO FILATELICO** un certo numero di questi francobolli (almeno 50) anche ripetuti, con allegata una busta bianca affrancata con 20 lire.

Il nostro servizio smisterà il materiale scambiandolo fra i soci richiedenti, esaudendo anche particolari desideri nel limite del possibile.

* * * Raccogliete i francobolli commemorativi italiani

Avete la possibilità di raccogliere francobolli commemorativi italiani in buon numero, chiedendoli al papà, al nonno, ai vostri conoscenti che li buttano fra le cartacce dell'ufficio?

Se siete o no filatelici riuniteli, e quando ne avrete raccolti almeno cento e ben lavati in acqua per togliere la carta delle buste, inviateli a *Topolino Filatelico* che vi invierà per l'acquisto, l'importo del loro valore commerciale. Ogni esemplare vale almeno una lira, per i più comuni, e per i valori più alti, come la Posta Aerea, qualche decina di lire al pezzo.

* * * RISPOSTE AGLI AMICI

Sordi Luciano - Milano - Chiedi se è vero che dovranno apparire francobolli con l'effigie di S. E. il Presidente Einaudi. Mi sembra che sia vero, ad ogni modo abbi pazienza e vedrai che anche il competente Ministero delle Poste e telecomunicazioni si stancherà di vedere gli attuali francobolli e li cambierà!

Queste colonne sono dedicate esclusivamente alle SAT, CAT e affini. I programmi, le idee, gli sviluppi delle Società Amici di Topolino e tutte le comunicazioni che i presidenti o i soci delle Società stesse vorranno fare a mio mezzo per tenersi continuamente in contatto fra di loro, troveranno qui lo spazio riservato completamente a queste iniziative. Sotto, Amici, inviatemi i vostri programmi, le vostre idee, i vostri desideri. **QUESTO SPAZIO È TUTTO VOSTRO!**

Indirizzate la vostra corrispondenza a: **TOPOLINO CLUB, Via Corridoni 39, Milano.**

Questa pagina dedicata alle Società degli Amici di Topolino ha riscosso un'entusiasmo che neppure io m'aspettavo. Enorme è il mucchio delle lettere indirizzate a **TOPOLINO CLUB**, e moltissime mi chiedono uno schema di statuto. L'ho già pubblicato a suo tempo, ma per accontentare questi miei amici, lo ripubblico. Eccolo:

1) Si è costituita in data tale nella città tale in via tale una Società di Amici di Topolino.

2) Possono esserne soci tutti gli Amici di Topolino forniti di regolare tessera (o per lo meno acquirenti del giornale o degli Albi, o parenti di Amici di Topolino) purché abbiano non meno di un anno e non più di novantanove anni di età.

3) Ogni socio dichiara di tentare di essere bravo, buono, furbo, svelto, allegro, coraggioso come Topolino e di combattere tutti i Gambadilegno della Terra. Dichiara inoltre di non tormentare mai gli animali o i fiori strappando ali alle mosche, legando lucertole per la coda, calpestando le aiuole, buttando in terra bucce e cartacce, ecc.; tutto questo sarebbe un'offesa alla Natura, grande amica di papà Disney e e quindi di Topolino.

4) Presidente Onorario della Società è Topolino. Presidente effettivo è il fondatore della S.A.T., il quale però può essere destituito dopo un anno col voto della maggioranza dei Soci, ma ha sempre il diritto di restare Consigliere. Il Presidente elegge un Vicepresidente e un Segretario.

5) Una volta all'anno tutti i Soci si riuniscono per votare la rielezione del Presidente o per la elezione di un nuovo Presidente scelto a maggioranza di voti tra i Soci.

6) Il Presidente è responsabile, il Vicepresidente è responsabile in mancanza del Presidente. Tutti e due guidano la Società con l'aiuto dei Consiglieri da loro scelti, in numero di 2 su 200 Soci. Il Segretario deve fare i verbali delle sedute e il resoconto dell'attività, da leggersi pubblicamente alle riunioni



plenarie annuali, e da spedire a **TOPOLINO CLUB**, che ne pubblicherà il testo integrale o i brani più significativi.

7) Scopo della S.A.T. è la propaganda di «Topolino» e degli «Albi d'oro» e degli «Albi Tascabili di Topolino», la formazione di squadre di calcio,

l'organizzazione di passeggiate, la lettura di libri ecc. (Ogni Società mette quel che vuol fare).

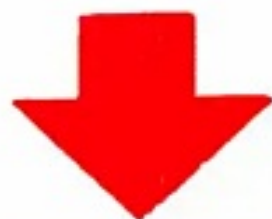
8) Ogni notizia che il Presidente della Società, o chi per esso, vuol sapere o far sapere a altri Presidenti deve essere inviata a **TOPOLINO CLUB** che ne pubblicherà il testo.

Questo è uno schema molto semplice, che può servire di base per le S.A.T. e C.A.T. che non hanno ancora lo Statuto, ma le S.A.T. e C.A.T. che già lo hanno possono tenere il vecchio e le altre modificare a loro piacimento gli articoli, purché non contrastino con l'articolo 3 che è il più importante. Le grandi S.A.T. poi dovrebbero aggiungere articoli riguardanti le quote da pagarsi per le spese e per aiutare i soci più poveri, eleggendo un Cassiere e un Revisore; possono creare titoli onorifici per anzianità o meriti speciali come Cavaliere della Coda di Topolino o delle Orecchie di Orazio, possono stabilire punizioni per i contravventori agli articoli ecc.

ELENCO DI NUOVE SOCIETÀ AMICI DI TOPOLINO

BOSIO LEOPOLDO, Torino, Via A. Gramsci, 15 - ANSELMi LUCIANO, San Remo, Piazza San Siro, 5 - TONELLI FRANCA, Torino, Via Cernaia, 15 - Telefono 52592 - SALSA RICCARDO, Torino, Corsò Reg. Margherita, 216 - Tel. 71.508 - CARSIA RENATO, Trento, Via Suffragio, 94 - S.I.L.T. - GIOVAGNETTI VITTORIA, Ancona, C.so Garibaldi, 20 - FINASCHI MARIO, Siena, Via Pantaneto, 8 - S.A.S.A.T. - ROSSELLI RODOLFO, Venezia, Campo San Salvador, 4826 - Paperino Club - MURIALO A., Savona, Via F. Crispi, 5-3 - ORTOLANIO NICOLA, Trieste, Via Guido Brunner, 2 - VACCARO PAOLO, Viareggio, Via Venezia, 18 - SCHIVO RINO, Torino, Via G. Barbera, 18 - ROBINO GUIDO, Torino, Via Cassini, 32 - S. T. A. T. - GASPARI NI ENRICO, Terni, Via Petrucci, 6.

il numero 3
che uscirà **10 Giugno**



**CONTERRÀ OLTRE
ALLE STORIE A
CONTINUAZIONE**

Nuove storie complete

Nuovi giochi

Nuove trovate

**Nuovi e interessanti
articoli di varietà**

**Nuove puntate della
Enciclopedia di Pippo**

**Nuovi giochi
di prestigio**

e

**una grande spassosa
novità a pagina 250**

**SARÀ UN NUMERO
ECCEZIONALE!**



ARRIVEDERCI IL 10 GIUGNO



Paperino

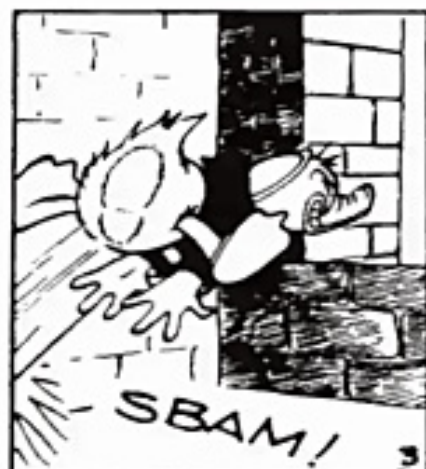
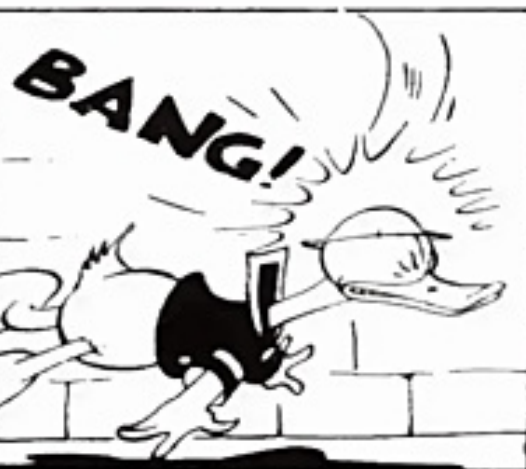
e il Segreto del Vecchio Castello

di WALT DISNEY



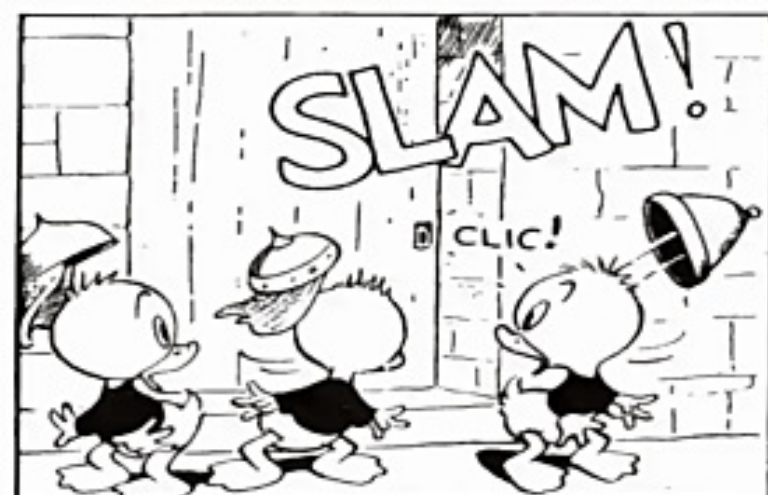
(Vedi riassunto della puntata precedente a pagina 165)













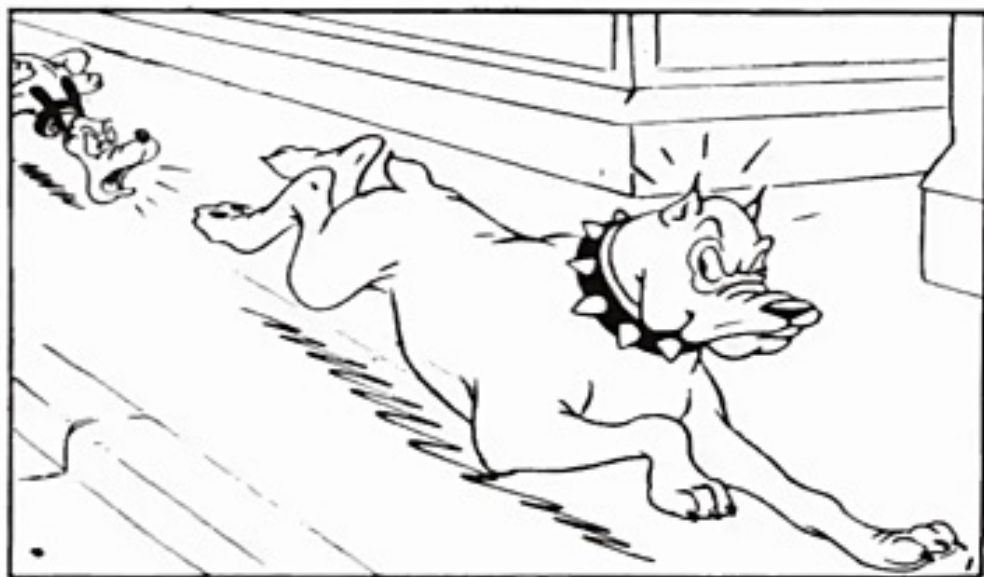
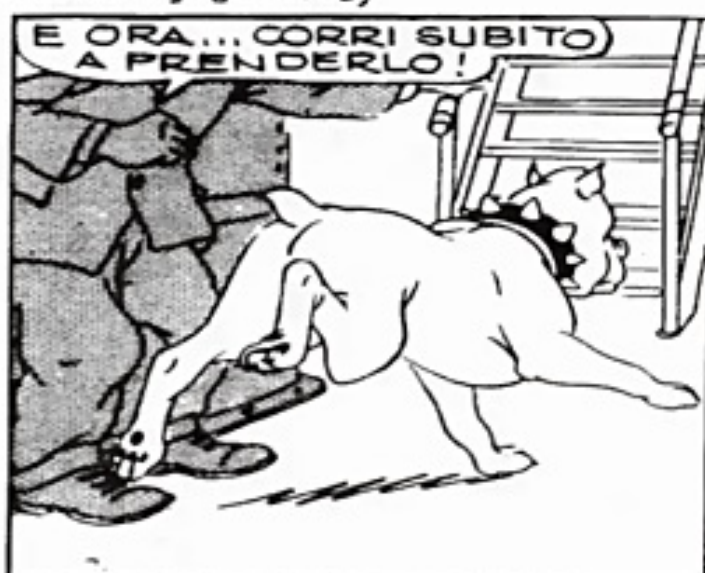






PLUTO *la* SALVA NAVE

(Vedi riassunto della puntata precedente a pagina 165)



MAIL TERRIBILE MEDORO
NON E' CANE DA LASCIAR.
SI COGLIERE ALLA SPROV-
VISTA.



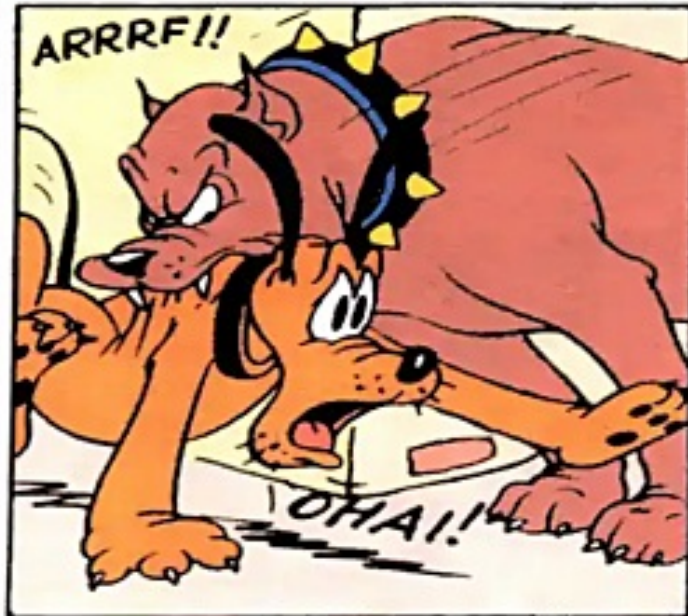
FILA VELOCISSIMO E
ALLA PRIMA SVOLTA...

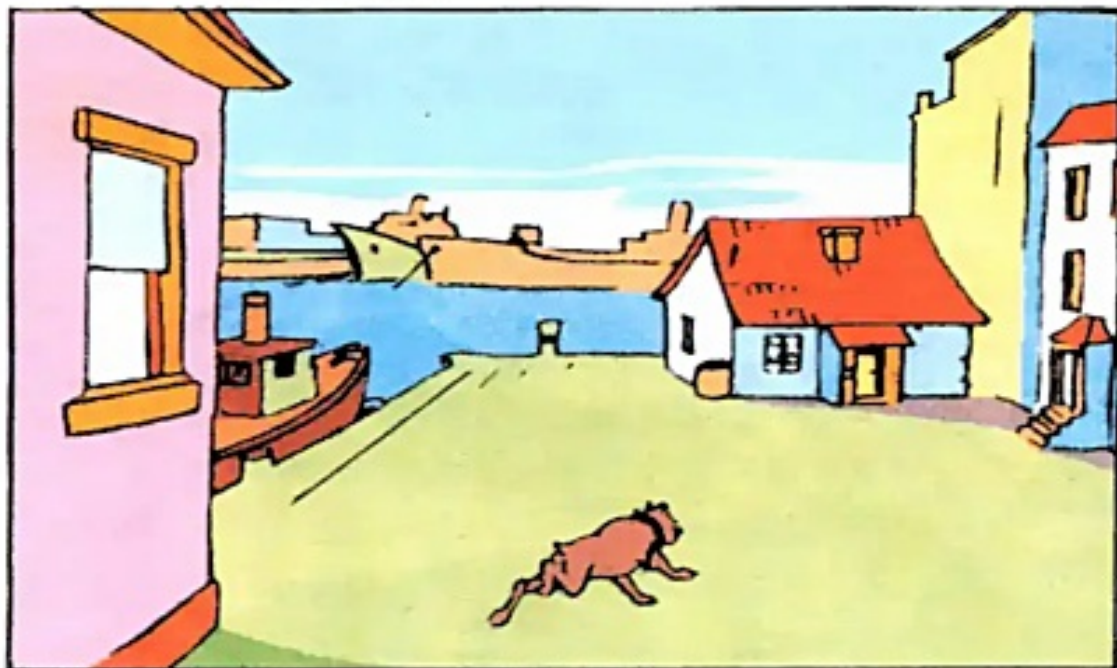


...SI APPOSTA
DIETRO L'ANGO-
LO DI UNA CASA.



ARRRF!!







POVERO PLUTO! SEI SEMPRE SUPERATO! GUARDA CHE OSSO ENORME HA IN BOCCA MEDORO!

CRAC!

TIC

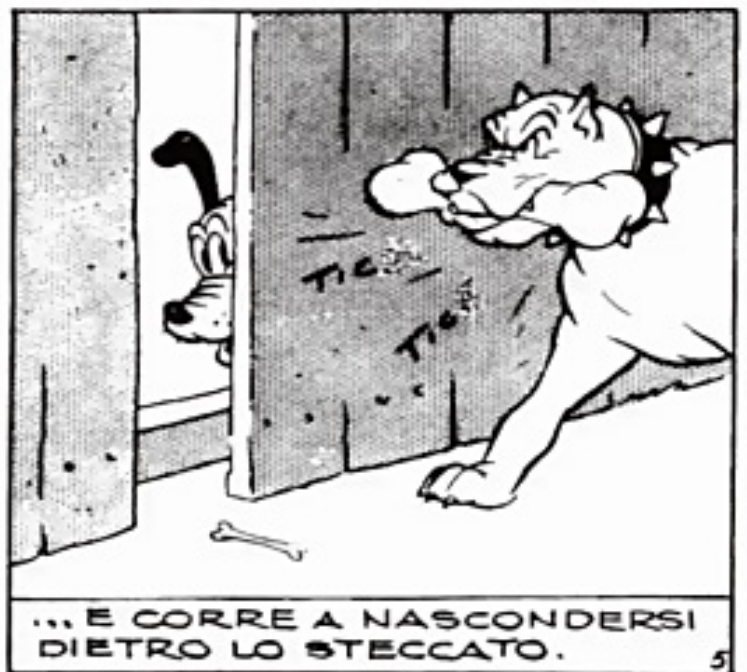
TIC



PLUTO SPUTA L'OSSO PICCOLO...



LASCIA L'OSSICINO IN TERRA...



...E CORRE A NASCONDERSI DIETRO LO STECCATO.



(Continua nel prossimo numero)

Volete fare un regalo al vostro fratellino?

"IO SONO"

Bizzarro il formato degli albi, bizzarre le storie, bizzarri i personaggi: quelli di Disney - Tippete, Fiorellino, Pinguino - e quelli nuovi - la Stufetta, il Fantoccio, il Papero di gomma. Sono stampati a 4 colori e con testi come scritti a mano. Costano solo 100 lire l'uno. Quel che ci vuole per imparare a leggere e giocare nello stesso tempo.



IO SONO IL PINGUINO
IO SONO TIPPETE
IO SONO LA STUFETTA
IO SONO IL PAPERINO DI GOMMA
IO SONO FIORELLINO
IO SONO IL FANTOCCHIO DI STOFFA
ARNOLDO MONDADORI EDITORE

MAGGIO 1949
Vol. II * N. 2

WALT DISNEY
TOPOLINO

100 PAGINE
* 60 LIRE *

